

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE «G. GOVONE»  
*LICEO ARTISTICO «PINOT GALLIZIO» - ALBA (CN)*

---

ESAME DI STATO

*Anno Scolastico 2016/17*

**Documento del Consiglio di Classe**

**Classe V A**

**Indirizzo Arti Figurative**

La classe V A Arti figurative

Composizione del Consiglio di Classe

Docente	Materia	Firma
Marengo Luciano	Dirigente Scolastico	
Arata Piera	Storia dell'Arte	
Basile Antonino	Matematica	
Basile Antonino	Fisica	
Bera Laura	Inglese	
Bettin Francesca	Religione	
Cardano Marco	Italiano	
Cardano Marco	Storia	
Cravanzola Cristiana	Sostegno	
Kohn Gloria	Scienze Motorie	
Loi Susanna	Discipline grafico-pittoriche	
Loi Susanna	Laboratorio di discipline grafico - pittoriche	
Magurano Elena	Sostegno	
Pappalardo Agata	Filosofia	
Pepino Marina	Discipline plastiche	
Pepino Marina	Laboratorio di Discipline plastiche	
Rabino Monica	Sostegno	

Araldo Miranda	Rappresentante degli studenti	
Veglio Irene	Rappresentante degli studenti	

**Elenco allieve/i**

1. Alessandria Chiara
2. Araldo Miranda
3. Battaglini Francesca
4. Berbotto Marianna
5. Caldiero Margherita
6. Cassinelli Giulia
7. Chiesa Sara
8. Conti Francesco
9. Davico Gaia
10. De Vitto Jacopo
11. Falcarin Agnese
12. Gonella Chiara
13. Jurkovic Luca Maria
14. Lacertosa Francesca
15. Lanfranco Lorenzo
16. Lora Stefania
17. Minotti Giorgia
18. Parisi Maria
19. Raba Stefania
20. Soave Agnese
21. Sottimano Fabio
22. Veglio Irene

**Docenti del triennio**

Disciplina	III anno 2014-2015	IV anno 2015-2016	V anno 2016-2017
Italiano	Cardano Marco	Cardano Marco	Cardano Marco
Storia	Cardano Marco	Cardano Marco	Cardano Marco
Filosofia	Ivano Tonelli	Caponetto Michelangelo	Pappalardo Agata
Matematica	Basile Antonino	Basile Antonino	Basile Antonino
Fisica	Basile Antonino	Basile Antonino	Basile Antonino
Storia dell'Arte	Arata Piera	Arata Piera	Arata Piera
Inglese	Bera Laura	Bera Laura	Bera Laura
Chimica	Redolfi Renzo	Redolfi Renzo	-----
Discipline grafico - pittoriche	Loi Susanna	Loi Susanna	Loi Susanna
Laboratorio grafico-pittorico	Loi Susanna	Loi Susanna	Loi Susanna
Discipline plastiche	Pepino Marina	Pepino Marina	Pepino Marina
Laboratorio di discipline plastiche	Pepino Marina	Pepino Marina	Pepino Marina
Educazione Fisica	Kohn Gloria	Kohn Gloria	Ciufo Salvatore
Religione	Don Mollo Francesco	Bettin Francesca	Bettin Francesca
Sostegno	Rabino Monica, Travaglio Marco	Rabino Monica, Sansone Pasquale	Cravanzola Cristiana, Magurano Elena, Rabino Monica

## Partecipazione a visite didattiche, viaggi d'istruzione, progetti ed incontri

Estate 2016 - Becetto di Sampeyre, Decorazione della cappella campestre della diocesi di Alba

17 settembre 2016 - Alba, Family Day Miroglio

5 ottobre 2016 - Torino, MAO, *Vento dell'Est. L'Oriente visto dall'Occidente*, X Edizione del FestivalStoria

18 ottobre 2016 - Alba, Fondazione Ferrero, Incontro con la prof.ssa Ester Cohen, curatrice della mostra *Giacomo Balla*

29 ottobre 2016- 27 febbraio 2017- progetto mostra *Fu-tur-Balla* alla Fondazione Ferrero; corso di formazione (26/10, 29/10,6/11/2017), assistenza, realizzazione dell'allestimento delle aule didattiche con sculture e pannelli decorativi.

1 dicembre 2016 - Alba, Incontro di *Educazione alla salute* con la dottoressa Carla Geuna dell'ASL su temi del trapianto degli organi.

2 dicembre 2016 - Alba, Visita alla Mostra *Fu-tur-Balla*.

5 dicembre 2016 – Progetto Diderot *I speak contemporary*

6 dicembre 2016 - Milano, Palazzo Reale, Visita alla mostra *Hokusai, Hiroshige e Utamaro* e Gallerie d'Italia

21 dicembre 2016 - Alba, Banca d'Alba, Incontro con *Arturo Brachetti*

Gennaio 2017 - Concorso *Nuto Revelli*

17 gennaio 2017- h. 8-10, Alba, Biblioteca del Liceo Classico. Lezione su *Pinot Gallizio* di Antonio Buccolo

31 gennaio, 7 e 14 febbraio 2017- Alba, Incontri di *Diritto ed Economia* con la prof.ssa Elisabetta Arnulfo elementi di Macroeconomia (inflazione, deflazione e stagnazione economica), il ruolo della BCE

Febbraio 2017 - Alba, Banca d'Alba, Visita alla mostra *Mario Lattes*

7-10 marzo 2017- Alba, Palazzo delle Mostre e dei Congressi, *Salone dell'Orientamento Universitario*

24 marzo 1917 - Alba, Incontro con l'artista *Cosimo Veneziano*

27 - 31 marzo 2017 - Parigi, Viaggio di istruzione

12 maggio 2017 - Milano, Palazzo Reale, Visita alla mostra di *Keith Haring* e al Museo del Novecento

2 maggio 2017 - Alba, Biblioteca Liceo Classico G. Govone, *Incontro con Giovanni Tesio*, critico letterario sul tema della poesia

**Partecipazione ad attività, concorsi e commesse**

Ottobre 2016 - Calendario naturalistico per il comune di Cherasco

Ottobre 2016 - Alba, Fondazione Ferrero, Progetto Allestimento laboratori didattici della mostra *Fu-tur-Balla*

Gennaio 2017 – Alba, Progetto Panchine rosse, panchine blu, organizzato dal Comune di Alba

Gennaio 2017 – Progettazione di una scultura per una campagna di sensibilizzazione sul femminicidio – Associazione albese per le pari opportunità

Gennaio - Febbraio 2017 - Etichetta per il vino "*pensiero infinto 2013*" della cantina Bricco Maiolica – Diano d'Alba

Gennaio – Febbraio 2017 – Progetto Ronchi, Cividale del Friuli, opere scultoree e pittoriche

Marzo 2017 – Progetto *Anniversario Gazzetta d'Alba*, illustrazioni finalizzate alla pubblicazione di un libro di aforismi

Marzo - Aprile 2017 - Ex libris con tema *Il libro della giungla*" indetto dal *Bosco stregato*, Onlus di Bosia

25 Aprile – 1 Maggio 2017 – Alba, Cortile della Maddalena, *Vinum*.

11-17 Maggio 2017, Alba, Banca d'Alba, mostra *Artisti&co*

27 Aprile 2017 - Alba, Liceo Classico G. Govone, *Certame Fenogliano*

Maggio 2017 - Progetto *Poesia visiva*, proposto dal Premio Poesia di Roddi, realizzazione di opere per una mostra luglio - agosto 2017 nel castello di Roddi

**Area Letteraria-Linguistica-Storica-Filosofica**

**Italiano**

Prof. Marco Cardano

**1. Profilo della classe**

**2. Raggiungimento degli obiettivi**

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi generali riportati nella seguente tabella:

<b>Obiettivi Generali</b>	
1.	<p><b>EDUCAZIONE LINGUISTICA</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Sapere comprendere i linguaggi della comunicazione letteraria ed estetica</li> <li>• Acquisire sensibilità al gusto letterario e al gusto per la lettura in forma autonoma</li> <li>• Sapere utilizzare in forma scritta i linguaggi specifici delle varie discipline</li> <li>• Sapere elaborare opinioni personali con sufficiente chiarezza espositiva e coerenza organizzativa</li> </ul>
2.	<p><b>EDUCAZIONE LETTERARIA</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Acquisire consapevolezza delle risposte ai problemi conoscitivi</li> <li>• Avere coscienza della gamma degli schemi interpretativi</li> <li>• Riconoscere l'attualità dei prodotti culturali del passato e la rilevanza storica dei fenomeni culturali del presente</li> <li>• Dimostrare sensibilità e rispetto verso i beni culturali, la loro conservazione e la loro fruizione.</li> </ul>

**3. Contenuti trattati**

<b>MODULO 1 (volume 3): IL SECONDO OTTOCENTO</b>	
<b>Contenuti</b>	La Scapigliatura: profilo del movimento; Arrigo Boito, Iginio Ugo Tarchetti
	Il Naturalismo francese: i precursori; la poetica di Zola; Gustave Flaubert, Edmond e Jules de Goncourt, Emile Zola
	Il Verismo italiano: l'assenza di una scuola verista, il distacco dal Naturalismo, la poetica di Verga e Capuana; Luigi Capuana, Giovanni Verga, Federico de Roberto. Confronto con il mondo dei vinti novecentesco; Nuto Revelli, Beppe Fenoglio.
	Il romanzo russo dell'ottocento: la nascita dell'inetto; Fiodor Dostoevskij
<b>MODULO 2: SIMBOLISMO E DECADENTISMO</b>	
<b>Contenuti</b>	Caratteri generali: origine, il mistero e corrispondenze, l'estetismo, analogia e sinestesia. Il ciclo del maledettismo francese. Lo straniamento dell'artista dalla società borghese. La solitudine dell'intellettuale.
	I Poeti maledetti francesi: Paul Verlaine; Arthur Rimbaud; Charles Baudelaire.
	Giovanni Pascoli.
	Gabriele D'Annunzio.
	Le principali correnti filosofiche irrazionalistiche del Decadentismo: Bergson, Freud,

	Schopenhauer, Marx, Nietzsche.
	Il romanzo decadente: caratteri generali; Fogazzaro; Joris Karl Huysmans.

<b>MODULO 3: IL PRIMO NOVECENTO</b>	
Contenuti	Le Avanguardie: concetto di Avanguardia e Neoavanguardia.
	Il Futurismo: Filippo Tommaso Marinetti; Vladimir Majakowski.
	Il manifesto del Dadaismo; Tristan Tzara
	Il manifesto del Surrealismo: André Breton.
	Lo sviluppo delle Avanguardie; Ezra Pound.
	Italo Svevo.
	Luigi Pirandello.

<b>MODULO 4: LA LETTERATURA TRA TRADIZIONE E INNOVAZIONE</b>	
Contenuti	L'Ermetismo; origine e genere del termine; le caratteristiche del linguaggio.
	Giuseppe Ungaretti.
	Eugenio Montale.

#### 4. Metodologie didattiche

La scelta della metodologia è stata impostata sulla scelta del percorso trasversale definito in sede di Consiglio di Classe ad inizio anno (Crisi della razionalità classica occidentale), valutando la possibilità di cogliere le significative intersezioni e comparazioni con le letterature straniere; gli approfondimenti legati alla letteratura anglosassone sono stati delegati al docente di Lingua Inglese. Ciascun modulo è stato proposto agli allievi partendo dalla presentazione degli obiettivi e del percorso formativo, delle modalità di verifica e degli eventuali recuperi; si sono quindi sviluppate principalmente lezioni frontali seguite dalla maggior parte degli alunni con passività, anche da quelli che mostravano interesse per la materia.

Per quanto riguarda la letteratura, i vari autori sono stati considerati all'interno del contesto storico-culturale di appartenenza, in special modo gli autori più importanti sono stati presentati attraverso la lettura critica dei testi poetici, al fine di coglierne al vivo il pensiero e le tematiche.

La classe è stata inoltre invitata ad individuare i possibili collegamenti pluridisciplinari ogni volta che se ne è presentata l'occasione.

Gli alunni D.S.A. hanno utilizzato mappe concettuali e schemi, a volte presenti nel libro di testo, a volte elaborate dagli stessi.

Quando possibile si è fatto ricorso a lezioni interattive mediante LIM.

#### 5. Materiali didattici utilizzati

- Libro di testo: *G. Baldi, S. Giusso, M. Razetti, G. Zaccaria, Il libro della letteratura, Vol. 3/1 e 3/2, Paravia, 2011.*
- Presentazioni realizzate (Power Point).
- Lavagna Interattiva Multimediale.
- Fotocopie integrative dei testi analizzati non presenti nel libro di testo in adozione.



**6. Tipologia delle prove di verifica utilizzate e criteri di valutazione**

- Esercitazioni di analisi testuale secondo schema guida
- Esercitazioni di saggio breve o articolo di giornale su una traccia predeterminata.
- Esercitazioni di svolgimento di tracce su argomenti di attualità o di storia del Novecento.
- Interrogazioni orali

Complessivamente sono state svolte quattro prove scritte e quattro interrogazioni orali, divise nei due periodi dell'anno scolastico corrente.

La valutazione ha avuto sempre l'obiettivo di sostenere l'impegno di ciascun alunno nel lavoro in classe e domestico e di sottolinearne i progressi.

Inevitabilmente ha tenuto conto della situazione di partenza di ciascun alunno precedentemente descritta.

Per gli alunni D.S.A. nella valutazione si è tenuto in considerazione il contenuto e non la forma.

Tutte sono state valutate secondo i criteri di valutazione generali stabiliti dal Collegio docenti ad inizio d'anno.

In allegato sono fornite le griglie utilizzate per la valutazione degli scritti. Nel caso di alunni DSA è stato assegnato un punto per ciascuno dei due primi descrittori.

**Storia**

Prof. Marco Cardano

**1. Profilo della classe**

**2. Raggiungimento degli obiettivi**

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi generali riportati nella seguente tabella.

<b>Obiettivi Generali</b>	
1.	• Sapere cogliere la dimensione sistemica della realtà storica e sapere comprendere le relazioni tra la Storia e le altre discipline;
2.	• Sapere riconoscere, comprendere e valutare le più importanti relazioni tra dati, concetti e fenomeni;
3.	• Riuscire ad osservare le dinamiche storiche attraverso lo studio e l'interpretazione, anche critica, delle fonti
4.	• Sapere organizzare dati, leggere e strutturare tabelle, grafici e via dicendo

**7. Contenuti trattati**

<b>MODULO 1: La seconda rivoluzione industriale e la società di massa</b>	
Contenut _	La seconda rivoluzione industriale
	Le conseguenze della seconda rivoluzione industriale
	La nascita della società di massa

	Le masse organizzate: cattolici e socialisti
	Consumi e tempo libero

<b>MODULO 2: L'Italia nell'età giolittiana</b>	
Contenuti	La crisi di fine secolo e la svolta liberale di Giolitti
	Le riforme legislative
	Lo sviluppo industriale italiano e i suoi limiti
	Il ritardo dell'Italia meridionale
	La politica estera di Giolitti e la guerra di Libia
	La crisi dell'egemonia giolittiana

<b>MODULO 3: La Prima guerra mondiale</b>	
Contenuti	Hobsbawm: "IL secolo breve" – disamina generale e storiografica
	L'attentato di Sarajevo e le alleanze tra gli Stati europei
	Le guerre balcaniche
	L'Italia dalla neutralità all'intervento
	Le principali vicende del conflitto
	La conclusione della guerra
	I trattati di pace e la "Nuova geopolitica" di Wilson

<b>MODULO 4: La Rivoluzione russa</b>	
Contenuti	L'impero russo nei primi anni del '900 (l'industrializzazione parziale, la classe operaia, l'arretratezza del settore agricolo)
	La rivoluzione del 1905 e il governo di Stolypin
	La rivoluzione del febbraio 1917
	La rivoluzione del 25 ottobre 1917
	La guerra civile
	La NEP

<b>MODULO 5: L'età dei regimi totalitari</b>	
Contenuti	Il Primo dopoguerra in Italia e in Europa: il Biennio Rosso
	Il Fascismo e la fascistizzazione del Paese
	Il Nazismo

	L'URSS e lo Stalinismo
--	------------------------

<b>MODULO 6: La crisi del 1929 e il New Deal</b>	
Contenuti	L'economia statunitense negli anni '20 e il proibizionismo
	La bolla speculativa
	Il crollo della Borsa e le sue conseguenze internazionali
	Il governo di Roosevelt e il New Deal

<b>MODULO 7: La Seconda guerra mondiale</b>	
Contenuti	La guerra civile spagnola vista come anticipazione del conflitto mondiale
	Le annessioni naziste e il patto Molotov - Ribbentrop
	I principali eventi dal 1939 al 1943
	Il nuovo ordine nazista sull'Europa
	I principali eventi dall'8 settembre 1943 alla fine della guerra
	La Resistenza attiva e passiva in Italia ed Europa

<b>MODULO 8: Gli anni dell'immediato dopoguerra in Italia e la Guerra Fredda</b>	
Contenuti	La conferenza di pace a Parigi
	La fondazione delle Nazioni Unite
	La divisione del mondo in Blocchi
	Il referendum del 1946 e le elezioni del 1948
	Le riforme del Governo De Gasperi (1948-1953)
	Il Piano Marshall e il miracolo economico

### 3. Metodologie didattiche

La metodologia scelta è stata inevitabilmente condizionata dalla situazione di partenza degli alunni, tra i quali poco più della metà mostrava di avere adeguate competenze di base per acquisire la disciplina in autonomia e con spirito critico.

Si è proceduto a presentare in maniera essenziale gli argomenti svolti, richiamando l'attenzione sui principali e distinguendoli dai secondari. Pur mostrando interesse per gli argomenti, gli interventi degli alunni sono stati pochi anche se le lezioni sono state seguite in modo adeguatamente attivo.

### 4. Materiali didattici utilizzati

- Libro di testo: *Libro di Testo: P. Armocida, A. G. Salassa, Storia link, Vol. 3, Bruno Mondadori, 2010*
- Presentazioni realizzate (Power Point).
- Lavagna Interattiva Multimediale.
- Filmati in rete inerenti alcuni degli aspetti storicamente più significativi trattati.

## 5. Tipologia delle prove di verifica utilizzate e criteri di valutazione

Si è basata principalmente su colloqui orali e verifiche a risposta aperta. Il momento della verifica ha sempre avuto lo scopo di rafforzare le competenze di base con sollecitazioni al miglioramento.

La valutazione ha sempre tenuto conto della situazione di partenza e delle capacità di apprendimento di ciascun alunno. Tutte sono state valutate secondo i criteri di valutazione stabiliti dal Collegio docenti ad inizio d'anno.

Complessivamente sono state svolte due prove scritte e due interrogazioni orali, divise nei due periodi dell'anno scolastico corrente.

La valutazione ha avuto sempre l'obiettivo di sostenere l'impegno di ciascun alunno nel lavoro in classe e domestico e di sottolinearne i progressi.

Inevitabilmente ha tenuto conto della situazione di partenza di ciascun alunno precedentemente descritta.

Per gli alunni D.S.A. nella valutazione dello scritto si è tenuto in considerazione il contenuto e non la forma.

Tutte sono state valutate secondo i criteri di valutazione generali stabiliti dal Collegio docenti ad inizio d'anno.

### Storia dell'Arte Prof.ssa Piera Arata

#### 1. Profilo della classe

#### 2. Raggiungimento degli obiettivi

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi generali riportati nella seguente tabella.

Obiettivi Generali	
1.	Acquisire un metodo di lettura dell'opera d'arte che permetta all'allievo di analizzarla a diversi livelli (iconografico, tematico, compositivo, stilistico...)
2.	Affinare il lessico tecnico e critico specifico della disciplina
3.	Affinare l'analisi iconografica (definizione complessiva del carattere stilistico delle opere d'arte e individuazione dei soggetti, dei temi, delle circostanze)
4.	Consolidare una personale valutazione critica delle relazioni tra artisti, linguaggi artistici differenziati, contesto storico artistico.
5.	In relazione al progetto educativo di istituto, sensibilizzare l'allievo alla tutela ed alla valorizzazione dei beni culturali, infondendogli la consapevolezza del valore di civiltà dei beni storico artistici e quello della necessità della loro conservazione al fine di affidarli intatti alle generazioni future.

#### 3. Contenuti trattati

1. Modulo. Postimpressionismo, Simbolismo e Divisionismo	
Conte nuti	a. Tendenze post impressioniste. P. Cezanne. G. Seurat e il pointillisme. P. Gauguin. V. Van Gogh. Toulouse Lautrec.
	b. Cenni sul simbolismo (G. Moreau, Odilon Redon).

	c. Il divisionismo italiano. G. Segantini. Angelo Morbelli. Pelizza da Volpedo.
--	---

<b>2. Modulo. Art nouveau</b>	
Contenut -	a. L'art nouveau. I caratteri storico culturali.
	b. Art and Craft di W. Morris.
	c. G. Klimt.
	d. L'architettura art nouveau: V. Horta, A. Gaudì.

<b>3. Modulo. L'Espressionismo</b>	
Contenut -	a. E. Munch.
	b. L'espressionismo. Caratteri generali.
	c. I fauves e H. Matisse.
	d. L'espressionismo tedesco: la Brucke, E. L. Kirchner.
	e. O. Kokoschka. E. Schiele.

<b>4. Modulo. Le avanguardie storiche</b>	
Contenuti	a. Il cubismo. P. Picasso e G. Braque. Il cubismo orfico: R. Delaunay.
	b. Il futurismo. U. Boccioni. G. Balla. La ricostruzione futurista dell'Universo. F. Depero
	c. Astrattismo. Der Blaue Reiter. V. Kandinski, P. Klee. P. Mondrian. K. Malevič e il suprematismo.
	d. Dadaismo. M. Duchamp. M. Ray.

<b>5. Modulo. Gli anni Venti</b>	
Contenuti	a. Il Surrealismo. J. Mirò. R. Magritte. S. Dalì.
	b. La metafisica. G. de Chirico.
	c. La scuola di Parigi. M. Chagall. A. Modigliani.

<b>6. Modulo. Il secondo dopoguerra</b>	
Contenuti	a. L'action painting: J. Pollock.
	b. La pop art. Keith Haring.

#### 4. Metodologie didattiche

Il corso di storia dell'Arte si avvale di lezioni frontali, coadiuvate dall'uso della LIM, siti web e presentazioni in Power Point. Parte integrante dell'attività didattica sono le visite ed i viaggi di istruzione che mirano ad approfondire alcune parti del programma.

- Visite d'istruzione: Milano (Arte giapponese, Gallerie d'Italia, Keith Haring, Museo del Novecento), Alba (Giacomo Balla).
- Viaggi di istruzione: Parigi

**5. Materiali didattici utilizzati**

- F. Cricco – F. Di Teodoro, *Itinerario nell'arte. Dal Barocco al Post Impressionismo*. Edizione gialla, 4, Zanichelli, Bologna
- F. Cricco – F. Di Teodoro, *Itinerario nell'arte. Dall'Art Nouveau ai giorni nostri*. Edizione gialla, 5, Zanichelli, Bologna
- Dispense del corso su Giacomo Balla
- Presentazioni in Power Point
- LIM

**6. Tipologia delle prove di verifica utilizzate e criteri di valutazione**

Storia dell'Arte ha un voto unico, che tiene conto sia delle prove scritte sia orali.

Le prove scritte (almeno una per trimestre, due per pentamestre) sono generalmente a risposta aperta (3 risposte di 15-20 righe per verifica, tipologia B in preparazione dell'esame di stato), a volte strutturate.

Le verifiche orali (almeno una per trimestre, non programmata e una per pentamestre, programmata), come quelle scritte, mirano a verificare la conoscenza degli argomenti, la contestualizzazione (inquadramento storico, cronologico ed artistico, la capacità di espressione e correttezza ortografica, grammaticale e sintattica, l'utilizzo del lessico specifico, l'analisi dell'opera e la rielaborazione critica personale.

**Inglese**

Prof.ssa Laura Bera

**1. Profilo della classe**

**2. Raggiungimento degli obiettivi**

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi generali riportati nella seguente tabella.

<b>Obiettivi Generali</b>	
1.	Comprendere le idee principali di testi o opere d'arte e metterle in relazione al periodo storico-culturale al quale fanno riferimento, rispondendo a domande anche in forma scritta
2.	Analizzare testi o opere d'arte, anche complessi, trovando relazioni con testi italiani ed artisti studiati, rispondendo a domande anche in forma scritta
3.	Essere in grado di interagire con una certa scioltezza e spontaneità, sugli argomenti oggetto di studio
4.	Saper ricercare, leggere in maniera autonoma ed inserire un autore o un artista all'interno di un percorso pluridisciplinare
5.	Produrre un testo chiaro ed adeguatamente corretto sugli argomenti trattati

**3. Contenuti trattati**

<b>Module 1: The Romantic Age</b>	
U O E	a. Historical, social and literary background

	<p>b. First-generation Romantics:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• William Blake: the writer and the painter: life, works and themes</li> <li>• William Wordsworth: life, works and themes</li> <li>• Samuel Taylor Coleridge: life, works and themes</li> </ul>
	c. Second-generation Romantics: John Keats: life, works and themes
	d. E. Burke; The Sublime

<b>Module 2: The Victorian Age</b>	
Contenuti	a. Historical, social and literary background
	b. Charles Dickens: life, works and themes
	c. Oscar Wilde: life, works and themes
	d. Gustave Doré

<b>Module 3: The Modern Age</b>	
Contenuti	a. Historical, social and literary background
	b. Modernism in literature and art
	c. T.S. Eliot: life, works and themes
	d. J. Joyce: life, works and themes
	e. G. Orwell: life, works and themes

<b>Module 4: CLIL</b>	
Contenuti	a. Visionary Painting: William Blake
	b. Landscape Painting: John Constable, Joseph Mallord William Turner
	c. The Pre-Raphaelites: Dante Gabriel Rossetti
	d. The European Avant-garde: Cubism, Futurism, Surrealism, Towards Abstract Art: Picasso, Severini, Dalì, Kandinsky
	e. Pop Art: Hamilton, Warhol

#### 4. Metodologie didattiche

Tutti i testi sono stati letti e parafrasati in classe, con parti di traduzione Italiano/Inglese; l'analisi del testo (letterario, pittorico...), anch'essa svolta in classe, ha seguito i punti fondamentali di: *reference, inference, interpretation, language/painting analysis, personal response*.

Le singole personalità degli autori sono state inquadrare nei loro aspetti fondamentali: biografici, ideologici, poetici ed espressivi. Si è cercato, nel limite del possibile, di estendere il discorso a collegamenti con altre discipline (Storia dell'arte, Italiano) e di sostenerlo con contributi critici sempre attenti a privilegiare, al di là dell'apprendimento dei contenuti della disciplina, il significato profondo di un'esperienza culturale.

Il metodo di lavoro si è avvalso di lezioni frontali, domande, discussioni guidate, ampliamento verso temi contemporanei e di lavori individuali degli studenti su temi di interesse personale.

## **METODOLOGIA CLIL**

Poiché all'intero de consiglio di classe non vi sono insegnanti in possesso delle competenze linguistiche necessarie, si è deliberato di affrontare un percorso di storia dell'arte, all'interno delle tre ore curriculari di inglese, adottando una metodologia CLIL.

### **5. Materiali didattici utilizzati**

Libri di testo:

A.Cattaneo – D. De Flaviis, *Millenium Concise*, Carlo Signorelli Editore

L. Clegg, G. Orlandi, J. Regazzi, *Art Today*, CLITT

J. Joyce, *Dubliners*, Young Adult ELI Readers

Dispense fornite dal docente.

### **6. Tipologia delle prove di verifica utilizzate e criteri di valutazione**

Nel corso dell'anno scolastico sono state somministrate sei verifiche scritte e gli studenti sono stati sottoposti ad almeno quattro verifiche orali.

Le prove scritte sono state di tipo diversificato:

- Test vero/falso; multiple choice
- trattazione sintetica di argomenti storico-letterari-artistici (tipologia B)
- analisi e commento di testi letterari e opere artistiche.

Le verifiche scritte ed orali sono state utilizzate per verificare i livelli di conoscenza, la capacità di comprensione e di produzione dell'allievo e la sua abilità di esposizione e di operare collegamenti interdisciplinari e di esprimere giudizi personali e critici.

Nella valutazione delle prove scritte sono stati presi in considerazione i seguenti fattori:

- il raggiungimento dello scopo comunicativo;
- la correttezza formale;
- la coerenza morfo-sintattica;
- l'adeguatezza e la varietà del lessico

Nella valutazione delle prove orali si è tenuto conto delle seguenti variabili:

- efficacia comunicativa ;
- conoscenza dell'argomento e completezza della trattazione;
- correttezza formale;
- adeguatezza e varietà lessicale

**Filosofia**

Prof.ssa Agata Pappalardo

**1. Profilo della classe**

**2. Raggiungimento degli obiettivi**



In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi generali riportati nella seguente tabella.

Obiettivi Generali	
1.	Conoscenza dei temi e dei contenuti del pensiero filosofico dell'Ottocento e del Novecento
2.	Acquisizione di un adeguato linguaggio tecnico-disciplinare
3.	Sviluppo delle capacità di argomentare e operare collegamenti
4.	Potenziamento delle competenze di rielaborazione personale

### 3. Contenuti trattati

1. L'idealismo tedesco: <u>Hegel</u>	
C o n t e n u t t i	a. Caratteri generali della filosofia hegeliana e la dialettica
	b. Figure principali della <i>Fenomenologia dello Spirito</i>
	c. La tripartizione del sistema hegeliano: logica, filosofia della natura, filosofia dello spirito
	d. Lo spirito assoluto

2. Dall'idealismo al marxismo	
C o n t e n u t t i	a. <b>Feuerbach</b> : la critica all'alienazione religiosa
	b. <b>Marx</b> : la critica alla filosofia hegeliana, il concetto di alienazione nei <i>Manoscritti</i> , il materialismo storico e i concetti di struttura e sovrastruttura, il <i>Manifesto del partito comunista</i> , <i>Il capitale</i> , il superamento del capitalismo

3. Una filosofia antihegeliana: <u>Schopenhauer</u>	
C o n t e n u t t i	a. <i>Il mondo come volontà e rappresentazione</i>
	b. Il "velo di Maya"
	c. La volontà di vivere e i suoi caratteri
	d. Le vie di liberazione dal dolore

4. La crisi della fiducia nella razionalità	
C o n t e n u t i	a. <b>Nietzsche</b> : <i>La nascita della tragedia</i> , la <i>Seconda inattuale</i> , la morte di Dio, il nichilismo e la trasvalutazione dei valori, il superuomo, l'eterno ritorno, la volontà di potenza
	b. <b>Freud</b> : la nascita della psicoanalisi, la scoperta dell'inconscio: sogni, nevrosi, atti mancati, la libido, la teoria della sessualità infantile e il complesso di Edipo, la struttura della vita psichica nella "seconda topica", <i>Il disagio della civiltà</i>

5. Le filosofie dell'esistenza	
C o n t e n u t i	a. <b>Kierkegaard</b> : l'esistenza come possibilità e angoscia, <i>Aut-aut</i> : vita estetica e vita etica; <i>Timore e tremore</i> : la vita religiosa
	b. <b>Heidegger</b> : l'"esserci" e l'"essere-nel-mondo", l'esistenza inautentica, l'"essere-per-la-morte" e l'esistenza autentica
	c. <b>Sartre</b> : la nausea, l'essere e il nulla, essere in sé ed essere per sé, l'impegno politico-intellettuale

6. Aspetti dell'estetica del Novecento	
C o n t e n u t i	a. Il "secondo <b>Heidegger</b> " e il saggio sull' <i>Origine dell'opera d'arte</i>
	b. <b>Gadamer</b> e l'Ermeneutica: l'opera d'arte come esperienza di verità extrametodica
	c. Il contributo dei maggiori esponenti della <b>scuola di Francoforte</b>

#### 4. Metodologie didattiche

La metodologia didattica utilizzata ha privilegiato le modalità della lezione frontale e dialogata. Gli alunni sono stati sollecitati ad integrare gli appunti presi in classe nel corso delle lezioni con lo studio sul manuale in adozione; quali supporto allo studio sono state dispensate mappe, schemi, slides preparate dall'insegnante. In alcuni casi si è arricchita la trattazione del pensiero di alcuni autori con la visione di contenuti multimediali (videolezioni) e con il rimando interdisciplinare ad alcune espressioni artistiche quali arte pittorica e cinematografica.

#### 5. Materiali didattici utilizzati

- Libro di testo: E. Berti, F. Volpi, *Storia della filosofia, vol. B*, Editori Laterza
- Presentazioni realizzate (Power Point)
- Appunti e mappe concettuali.
- Lavagna Interattiva Multimediale
- Contenuti multimediali

#### 6. Tipologia delle prove di verifica utilizzate e criteri di valutazione

- Le verifiche degli apprendimenti sono state svolte attraverso colloqui orali e prove scritte.

In particolare, nel corso dell'anno scolastico, gli alunni hanno sostenuto due prove scritte e tre prove orali. Le prove scritte sono state somministrate secondo la tipologia delle domande a risposta aperta da esaurire in uno spazio massimo di 15 righe. I criteri di valutazione hanno tenuto conto della conoscenza dei contenuti, della proprietà nell'esposizione e della competenza lessicale, dell'organicità dell'esposizione, dell'abilità di rielaborazione critica personale, della capacità di integrare i contenuti sulla base di collegamenti e approfondimenti pluridisciplinari.

### Religione

Prof.ssa Francesca Bettin

#### 1. Profilo della classe

#### 2. Raggiungimento degli obiettivi

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi generali riportati nella seguente tabella.

Obiettivi Generali	
1.	Individuare, sul piano etico-religioso, le potenzialità e i rischi legati allo sviluppo economico, sociale, ambientale e alle nuove modalità di accesso al sapere.
2.	Riconoscere, in un contesto di pluralismo culturale complesso, gli orientamenti della Chiesa sul rapporto tra coscienza, libertà e verità con particolare riferimento alla bioetica, al lavoro e alla giustizia sociale.
3.	Comprendere il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo, con riferimento ai nuovi scenari religiosi, alla globalizzazione e alle nuove forme di comunicazione.
4.	Approfondire la questione su Dio e il rapporto fede-ragione in riferimento alla storia e al progresso scientifico-tecnologico.
5.	Motivare le proprie scelte di vita e dialogare in modo aperto, libero e costruttivo, con responsabilità e rispetto.

#### 3. Contenuti trattati

1. Il contesto culturale della fede	
Contenuti	d. Il Cristianesimo: approccio moderno e post-moderno al Cristianesimo e l'incidenza, di quest'ultimo, sulla cultura europea.
	e. L'epoca della secolarizzazione. Riflessione attuale a partire dagli articoli di: Silvia Bianchi "Più si è intelligenti, meno si crede in Dio"; Serena Zoli "La nuova religione globale: compro, quindi sono".
	f. La religione oltre la secolarizzazione e il ritorno al sacro. Fondamentalismi e Nuovi Movimenti Religiosi.
	g. Crisi di fede, crisi di relazione. Riflessione a partire dall'articolo "Dal consumo dei beni al consumo dei sentimenti".
	h. Le dimensioni della persona umana: religiosità e religione. La struttura generale della persona e la specificità dell'antropologia cristiana.
2. Libertà e valori	
Contenuti	a. La grammatica della fede nell'esistenza umana.
	b. Lo sviluppo della coscienza morale. Visione del film "Bella": un momento può cambiare la tua vita per sempre.
	c. Uomo e donna: uguaglianze, diversità, reciproca apertura e complementarietà. L'amore nella dinamica relazionale.

	d. La vocazione: chiamati ad essere Oltre.
--	--

<b>3. La critica alla religione</b>	
Contenuti	f. La critica storico-filosofica di Feuerbach e Nietzsche.
	g. La critica storico-sociale di Marx.
	h. La critica storico-psicologica di Freud.
	i. Il rapporto fede e scienza e citazione di alcuni casi emblematici nel corso della storia. Nel contesto culturale contemporaneo c'è una possibilità di dialogo? Riflessioni a partire dall'articolo di Francesco Ognibene "Chiesa e scienza le barzellette del luogo comunismo".

<b>4. Tematiche di Bioetica</b>	
Contenuti	a. Introduzione alla bioetica: ambiti di azione (il metodo scientifico) e il rapporto con la morale cristiana.
	b. Introduzione e sviluppo della tematica sull'aborto. Problematiche connesse con la definizione di aborto. Aspetti socio-culturali. Aspetti etico-teologici. Riferimento all'enciclica Evangelium Vitae (1995); alla Dichiarazione sull'aborto procurato della Congregazione per la Dottrina della Fede e alla legge italiana 194/78.
	c. Area "inizio vita": la procreazione medicalmente assistita. Fecondazione artificiale: terminologia e aspetti clinici. La procreazione umana: il figlio prodotto della tecnica o frutto del dono? La legge italiana sulla procreazione medicalmente assistita (40/2004 e successive modifiche) e il documento Il rispetto della vita umana nascente e la dignità della procreazione della Congregazione per la Dottrina della Fede (1987).
	d. L'eutanasia. Visione del film "Mare Dentro". Discussione e approfondimento con riferimento alla Dichiarazione sull'Eutanasia della Congregazione per la Dottrina della Fede (1990) e all'enciclica Evangelium Vitae (1995).
	e. La tutela della Vita: orizzonti a confronto.

<b>5. La svolta della Chiesa: il Concilio Vaticano II</b>	
Contenuti	a. La Chiesa tra crisi e rinnovamento.
	b. La centralità del Concilio Vaticano II: l'importanza dell'evento e gli effetti nella Chiesa e nel mondo; la sua attualità nel dialogo, proseguita da Papa Francesco.
	c. Verità e relativismo alla luce del rapporto tra Cristianesimo e i "segni dei tempi".

#### 4. Metodologie didattiche

Visti gli argomenti trattati si è utilizzata una didattica volta a sensibilizzare e contestualizzare; orientare l'interesse; favorire la ricerca dei dati e quindi le informazioni; istituire analisi e confronto; giungere ad una sintesi e valutazione del lavoro.

Proprio per questo la tipologia delle singole lezioni e gli strumenti utilizzati sono stati diversificati. Solitamente vi era la presentazione del tema attraverso una lezione frontale, con la proiezione di slide e/o l'utilizzo di articoli o altre fonti, per stimolare alla comprensione delle tematiche affrontate, attraverso il confronto, il dialogo e la sintesi finale. Successivamente la visualizzazione, alla lavagna, di mappe concettuali per i passaggi più significativi del discorso.

#### 5. Materiali didattici utilizzati

- Libro di testo: M. Contadini, Itinerari di IRC, vol.2 – Ed. L.C.D. – Il Capitello
- Presentazioni realizzate (Power Point, Prezi, ecc.) .

- Mappe concettuali.
- Postazioni multimediali.
- Video e proiezioni.
- Articoli di giornali e documenti (normative; encicliche; dichiarazioni, etc.).

#### **6. Tipologia delle prove di verifica utilizzate e criteri di valutazione**

Tenendo conto che la disciplina dell'insegnamento della Religione Cattolica non contempla valutazioni finali numeriche, si è esaminato il livello di apprendimento degli alunni, attraverso dialoghi e colloqui in classe, per valutare comprensione e approfondimento dei contenuti.

Si è così tenuto conto dell'interesse alle lezioni proposte; della partecipazione attiva al dialogo educativo e formativo; dell'apporto personale; della conoscenza dei contenuti affrontati e dell'uso dei linguaggi specifici.

**Area Matematico - Scientifica**

**Matematica**

Prof. Antonino Basile

**1. Profilo della classe**

**2. Raggiungimento degli obiettivi**

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi generali riportati nella seguente tabella.

<b>Obiettivi Generali</b>	
1.	esporre con chiarezza, completezza, sinteticità, linearità e precisione (linguistica come formale) i contenuti studiati
2.	conoscere le proprietà tipiche di alcune delle principali funzioni e il loro significato
3.	costruire i grafici di alcune funzioni fondamentali e saperli interpretare
4.	Calcolare aree di semplici funzioni
5.	utilizzare i procedimenti induttivi e deduttivi (ricavare le generalizzazioni dei problemi oggetto di studio e utilizzare la teoria studiata per risolvere i quesiti proposti)

**3. Contenuti trattati**

<b>1. Modulo disequazioni e dominio di funzione</b>	
Contenuti	a. Ripasso delle equazioni e disequazioni razionali intere e fratte di 1° e 2° grado e dei sistemi;
	b. Disequazioni esponenziali e logaritmiche; disequazioni di grado superiore al 2° :
	c. Studio del segno di un prodotto; disequazioni irrazionali con un solo radicale: condizioni di esistenza.

<b>2. Modulo. Limiti e asintoti</b>	
Contenuti	a. Definizione dei quattro tipi di limite con interpretazione grafica e determinazione per approssimazione algebrica,
	b. Operazioni sui limiti e limiti di forme indeterminate;
	c. Uso dei limiti per determinare gli eventuali asintoti verticali, orizzontali ed obliqui;
	d. Limiti notevoli e teoremi sui limiti( esistenza ed unicità con dimostrazione)

<b>3. Modulo. Derivata</b>	
Contenuti	a. Continuità di una funzione: definizione di continuità in un punto e in un intervallo; individuazione e classificazione dei punti di discontinuità
	b. Derivate: definizione di funzione crescente e decrescente; teoremi fondamentali; algebra delle derivate;
	c. Definizione e determinazione dei massimi e dei minimi assoluti e relativi mediante l'uso delle derivate prime;
	d. Studio del grafico di una funzione.
	e. Teorema di Rolle, teorema di Cauchy, teorema di Lagrange, teorema di De L'Hopital e relative applicazioni

5. Modulo. Integrali	
Contenut -	a. Integrali indefiniti.
	b. Integrali indefiniti particolari, algebra degli integrali, integrazione per parti e sostituzione
	c. Integrali definiti.
	d. Misura di aree e particolari integrali definiti.

#### 4. Metodologie didattiche

Pur restando fondamentale la lezione frontale nella conduzione della didattica, essa è stata integrata da attività individuali e di gruppo quali svolgimento di esercizi in classe con l'assistenza dell'insegnante.

#### 5. Materiali didattici utilizzati

Libro di testo: L. Sasso, *Nuova matematica a colori*, edizione Azzurra, vol. 5 – Petrini

#### 6. Tipologia delle prove di verifica utilizzate e criteri di valutazione

Pur essendo previsto il solo voto orale, i docenti di matematica e fisica hanno concordato circa l'utilità dello svolgimento di verifiche scritte, che consentono una valutazione rapida e su basi uniformi. Dette prove sono state di varia tipologia: risoluzione di esercizi, test a risposta multipla, domande a risposta aperta, dimostrazioni. Sono state somministrate nel pentamestre tre prove scritte e due prove orali. Utilizzando la seguente griglia di valutazione:

*Prova nulla: 1~2* - Totale mancanza di elementi significativi per la valutazione

*Molto negativo: 3* - L'allievo mostra conoscenze e competenze molto limitate e non le sa usare in maniera integrata e adeguata. Non riesce a far interagire i suoi saperi pregressi con le nuove conoscenze.

*Gravemente insufficiente: 4* - L'allievo svolge le attività di apprendimento in maniera frazionata, mostrando di possedere conoscenze frammentarie e superficiali e di saper fare in modo impreciso e approssimato. Ha una forte difficoltà di organizzazione dei dati e non usa i linguaggi specifici.

*Insufficiente: 5* - L'allievo è impreciso rispetto a quanto sa e sa fare, necessita di sollecitazioni e di indicazioni dell'insegnante per perseguire l'obiettivo di apprendimento, non è capace di ricostruire l'intero percorso seguito, ma solo parte di esso. Comunica i risultati dell'apprendimento con limitata puntualità e poca proprietà lessicale.

*Sufficiente: 6* - L'allievo possiede conoscenze e competenze indispensabili a raggiungere l'obiettivo. Si muove solo in contesti noti, ovvero riproduce situazioni che già conosce, necessita di indicazioni per affrontare situazioni parzialmente variate. Comunica i risultati dell'apprendimento in modo semplice, con un linguaggio corretto e comprensibile.

*Discreto: 7* - L'allievo si mostra competente e sa utilizzare le proprie conoscenze in modo adeguato allorché affronta situazioni d'apprendimento simili tra loro o solo parzialmente variate; è capace di spiegare e rivedere il proprio percorso d'apprendimento, comunicandone i risultati con un linguaggio specifico e corretto. Procedo con sufficiente autonomia nell'organizzazione dello studio.

*Buono/ottimo: 8~9* - L'allievo dimostra conoscenze, competenze e capacità grazie alle quali affronta variamente situazioni nuove, procede con autonomia; è capace di spiegare con un linguaggio specifico e appropriato processo e prodotto dell'apprendimento e di prefigurarne l'utilizzazione in altre situazioni formative.

*Eccellente: 10* - L'allievo sa e sa fare, è in grado di spiegare come ha proceduto e perché ha scelto un determinato percorso, perciò verifica e valuta anche il proprio operato. Comunica con proprietà terminologica e sviluppa quanto ha appreso con ulteriori ricerche, rielaborandolo criticamente per raggiungere nuove mete formative.

**Fisica**

Prof. Antonino Basile

**1. Profilo della classe**

**2. Raggiungimento degli obiettivi**

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi generali riportati nella seguente tabella.

<b>Obiettivi Generali</b>	
1.	esporre con chiarezza, completezza, sinteticità, linearità e precisione (linguistica come formale) i contenuti studiati
2.	esprimere in linguaggio corretto e sintetico i contenuti appresi; <ul style="list-style-type: none"> <li>- utilizzare correttamente le unità di misura del S.I. ed eseguire l'analisi dimensionale di un'equazione;</li> <li>- applicare teorie e modelli interpretativi, almeno in contesti usuali;</li> <li>- riconoscere le grandezze fisiche che servono ad interpretare un fenomeno;</li> <li>- misurare, in contesti selezionati, le grandezze fisiche presenti nella situazione sperimentale oggetto di studio.</li> </ul>
3.	utilizzare correttamente le unità di misura del S.I. ed eseguire l'analisi dimensionale di un'equazione;
4.	applicare teorie e modelli interpretativi, almeno in contesti usuali;
5.	riconoscere le grandezze fisiche che servono ad interpretare un fenomeno;

**3. Contenuti trattati**

<b>1. Modulo. Onde</b>	
Contenuti	a. Onde: caratteristiche generali. Onde meccaniche: il suono
	b. Onde elettromagnetiche: la luce: Saper riconoscere le caratteristiche delle onde elettromagnetiche e la teoria del colore e lo spettro elettromagnetico e visibile.
	c. Ottica geometrica e ottica ondulatoria.

<b>2. Modulo. Elettrostatica</b>	
Contenuti	a. La carica elettrica. Corpi elettrizzati. L'induzione elettrostatica.
	b. Il campo elettrico, flusso ed energia.
	c. Il potenziale elettrico. Campo elettrico generato da un conduttore esteso.
	d. La capacità dei conduttori. I condensatori. Energia del condensatore.

<b>3. Modulo. Elettrodinamica</b>	
Contenuti	a. Conduttori e isolanti. Conduzione nei solidi.
	b. I circuiti elettrici La corrente elettrica. Resistenza di un conduttore.
	c. Effetto termionico ed effetto fotoelettrico



	d. Circuiti in corrente continua. Utilizzatori (resistenze e condensatori) e pile in serie e in parallelo.
	e. Conduzione nei liquidi e nei gas.

4. Modulo. Magnetismo	
Contenuti	a. Elettromagnetismo: il campo magnetico. Calamite. Prime ipotesi sul magnetismo.
	b. Esperimento di Oersted. Gli esperimenti di Ampère. Il magnetismo nella materia. Il campo magnetico terrestre.
	c. Esperimento di Oersted. Gli esperimenti di Ampère. Il magnetismo nella materia. Il campo magnetico terrestre.
	d. Il magnetismo nella materia. Il campo magnetico terrestre.

#### 4. Metodologie didattiche

Pur restando fondamentale la lezione frontale nella conduzione della didattica, essa è stata integrata da attività individuali e di gruppo quali svolgimento di esercizi in classe con l'assistenza dell'insegnante. Inoltre è stato fatto uso di documentari inerenti la fisica del novecento.

#### 5. Materiali didattici utilizzati

Libro di testo: Mandolini Stefania, *Le parole della fisica*, Volume 2 e Volume 3 - Zanichelli

#### 6. Tipologia delle prove di verifica utilizzate e criteri di valutazione

Pur essendo previsto il solo voto orale, i docenti di matematica e fisica hanno concordato circa l'utilità dello svolgimento di verifiche scritte, che consentono una valutazione rapida e su basi uniformi. Dette prove sono state di varia tipologia: risoluzione di esercizi, test a risposta multipla, domande a risposta aperta, dimostrazioni. Sono state somministrate nel pentamestre tre prove scritte e due prove orali. Utilizzando la seguente griglia di valutazione:

*Prova nulla: 1~2* - Totale mancanza di elementi significativi per la valutazione

*Molto negativo: 3* - L'allievo mostra conoscenze e competenze molto limitate e non le sa usare in maniera integrata e adeguata. Non riesce a far interagire i suoi saperi pregressi con le nuove conoscenze.

*Gravemente insufficiente: 4* - L'allievo svolge le attività di apprendimento in maniera frazionata, mostrando di possedere conoscenze frammentarie e superficiali e di saper fare in modo impreciso e approssimato. Ha una forte difficoltà di organizzazione dei dati e non usa i linguaggi specifici.

*Insufficiente: 5* - L'allievo è impreciso rispetto a quanto sa e sa fare, necessita di sollecitazioni e di indicazioni dell'insegnante per perseguire l'obiettivo di apprendimento, non è capace di ricostruire l'intero percorso seguito, ma solo parte di esso. Comunica i risultati dell'apprendimento con limitata puntualità e poca proprietà lessicale.

*Sufficiente: 6* - L'allievo possiede conoscenze e competenze indispensabili a raggiungere l'obiettivo. Si muove solo in contesti noti, ovvero riproduce situazioni che già conosce, necessita di indicazioni per affrontare situazioni parzialmente variate. Comunica i risultati dell'apprendimento in modo semplice, con un linguaggio corretto e comprensibile.

*Discreto: 7* - L'allievo si mostra competente e sa utilizzare le proprie conoscenze in modo adeguato allorché affronta situazioni d'apprendimento simili tra loro o solo parzialmente variate; è capace di spiegare e rivedere il proprio percorso d'apprendimento, comunicandone i risultati con un linguaggio specifico e corretto. Procede con sufficiente autonomia nell'organizzazione dello studio.

*Buono/ottimo: 8~9* - L'allievo dimostra conoscenze, competenze e capacità grazie alle quali affronta variamente situazioni nuove, procede con autonomia; è capace di spiegare con un linguaggio specifico e appropriato processo e prodotto dell'apprendimento e di prefigurare l'utilizzazione in altre situazioni formative.

*Eccellente: 10* - L'allievo sa e sa fare, è in grado di spiegare come ha proceduto e perché ha scelto un determinato percorso, perciò verifica e valuta anche il proprio operato. Comunica con proprietà terminologica e sviluppa quanto ha appreso con ulteriori ricerche, rielaborandolo criticamente per raggiungere nuove mete formative.

**Scienze Motorie**  
Prof. Salvatore Ciuffo

**PROSPETTO SINTETICO DEGLI OBIETTIVI PERSEGUITI**

FASI	ATTIVITÀ	TITOLO	STRUMENTI	ESITI
1	UDA N.1	“ IL MOVIMENTO ”	Spiegazione frontale Palestra (Esercitazioni) Libro di testo	Lavoro prevalentemente pratico
2	UDA N.2	“ GLI SPORT ”	Spiegazione frontale Palestra (Esercitazioni) Libro di testo	Formazione dei gruppi Lavoro prevalentemente pratico Compiti di giuria Osservazione
3	UDA N.3	“ EDUCAZIONE ALLA SALUTE ”	Spiegazione frontale Libro di testo ricerche su internet	Teorico

**CONTENUTI**

UDA n.1 IL MOVIMENTO	
<b>COMPETENZE DISCIPLINARI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>❖ Comprendere ed utilizzare la terminologia specifica della disciplina;</li> <li>❖ Selezionare e utilizzare il modo esecutivo di certe azioni su specifica richiesta,</li> <li>❖ Utilizzare correttamente gli strumenti di lavoro;</li> <li>❖ Formare uno spirito critico e una capacità di giudizio;</li> <li>❖ Acquisire il senso delle responsabilità collettive e individuali;</li> <li>❖ Acquisire autocontrollo nelle varie situazioni;</li> <li>❖ Mantenere l'attenzione e la concentrazione necessaria per lo svolgimento di</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>un compito motorio;</li> <li>❖ Utilizzare le proprie conoscenze e abilità per realizzare una performance motoria;</li> <li>❖ Integrarsi nel gruppo di cui si condividono e rispettano le regole;</li> <li>❖ Accettare e rispettare tutti i compagni;</li> <li>❖ Assumere la responsabilità delle proprie azioni nei confronti del gruppo;</li> <li>❖ Impegnarsi per raggiungere un obiettivo comune;</li> <li>❖ Superare le difficoltà con l'impegno e la tenacia.</li> </ul>
<b>COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Agire in modo autonomo e responsabile;</li> <li>✓ Acquisire ed interpretare le informazioni;</li> <li>✓ Risolvere problemi;</li> <li>✓ Imparare ad imparare;</li> <li>✓ Individuare collegamenti e relazioni,</li> <li>✓ Interagire in gruppo, valorizzando le proprie ed altrui capacità,</li> <li>✓ Comprendere la terminologia tecnica e scientifica corrente ed esprimersi in modo chiaro e rigoroso,</li> <li>✓ Saper comunicare in maniera efficace attraverso una pluralità di strumenti,</li> <li>✓ Collaborare e partecipare;</li> </ul>
<b>MACROAMBITI DI COMPETENZA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Acquisire consapevolezza della propria corporeità intesa come conoscenza, padronanza e rispetto del proprio corpo;</li> <li>• Consolidare i valori sociali dello sport;</li> <li>• Conseguire una buona preparazione motoria.</li> </ul>
<b>OBIETTIVI D'APPRENDIMENTO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>❖ Realizzare movimenti complessi;</li> <li>❖ Cooperare in équipe utilizzando e valorizzando, con la guida del docente, le propensioni individuali e l'attitudine a ruoli definiti;</li> <li>❖ Sperimentare varie tecniche espressive – comunicative,</li> <li>❖ Sperimentare compiti di giuria;</li> <li>❖ Tollerare un lavoro sub-massimale per un tempo prolungato,</li> <li>❖ Vincere resistenze a carico naturale;</li> <li>❖ Compiere azioni semplici nel minor tempo possibile;</li> <li>❖ Avere un controllo segmentario del proprio corpo,</li> <li>❖ Svolgere compiti motori in situazioni inusuali, tali da richiedere la conquista, il mantenimento ed il recupero dell'equilibrio.</li> </ul>
<b>Conoscenze</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>❖ Il corpo e la sua funzionalità ,</li> <li>❖ Capacità condizionali: forza, resistenza, velocità, mobilità,</li> <li>❖ Capacità coordinative: coordinazione , ritmo ed equilibrio.</li> </ul> <p style="text-align: center;">➤ Miglioramento della forza:</p> <p>attività ed esercizi a carico naturale; esercizi a coppie di opposizione e resistenza reciproca; esercizi con piccoli attrezzi ( funicelle, cerchi, clavette , ceppi ,bastoni ); successione di esercizi in forma di circuito.</p> <p style="text-align: center;">➤ Miglioramento della resistenza:</p> <p>corsa lenta e prolungata (endurance); circuit training; test di Cooper; ginnastica aerobica.</p> <p style="text-align: center;">➤ Miglioramento della velocità:</p> <p>corsa calciata, corsa a balzi, skip, serie di balzi a rana e a piedi pari, sprint</p>	
<b>Abilità</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Realizzare progetti autonomi organizzando le conoscenze acquisite;</li> <li>➤ Tollerare carichi di lavoro sub massimali per tempi prolungati;</li> <li>➤ Compiere azioni semplici e complesse nel minore tempo possibile;</li> <li>➤ Compiere compiti motori in situazioni particolari;</li> <li>➤ Padroneggiare il proprio corpo per ottenere migliori risultati;</li> <li>➤ Capacità di rielaborazione degli schemi motori</li> <li>➤ Capacità di determinare e</li> </ul>	

<p>su brevi tratti di corsa, partenze in velocità dalle posizioni più inusuali e con stimoli variati.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Miglioramento della mobilità articolare: serie di esercizi a corpo libero e con piccoli attrezzi (funicelle, bastoni); esercizi di stretching.</li> <li>➤ Miglioramento della coordinazione: esercizi per lo sviluppo delle capacità di coordinazione oculo-manuale e oculo-podalica, e spazio-temporale.</li> </ul>	<p>variare la posizione ed i movimenti del corpo nello spazio e nel tempo, in riferimento ad un campo di azione definito (spazio), oppure in relazione al compagno, l'avversario ecc</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Capacità di cogliere un ritmo imposto dall'esterno (dato da sequenze musicali) e di riprodurlo nel movimento (ritmo oggettivo); nonché di realizzare i movimenti secondo un andamento ritmico interiorizzato (ritmo soggettivo)</li> </ul>
<p><b>UDA n.2 GLI SPORT</b></p>	
<p><b>COMPETENZE DISCIPLINARI</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>❖ Comprendere ed utilizzare la terminologia specifica della disciplina,</li> <li>❖ Selezionare e utilizzare il modo esecutivo di certe azioni su specifica richiesta;</li> <li>❖ Utilizzare correttamente gli strumenti di lavoro;</li> <li>❖ Formare uno spirito critico e una capacità di giudizio;</li> <li>❖ Acquisire il senso delle responsabilità collettive e individuali,</li> <li>❖ Utilizzare le proprie conoscenze e abilità per realizzare una performance motoria;</li> <li>❖ Integrarsi nel gruppo di cui si condividono e rispettano le regole;</li> <li>❖ Acquisire la consuetudine all'attività motoria e sportiva;</li> <li>❖ Accettare e rispettare tutti i compagni;</li> <li>❖ Mantenere l'attenzione e la concentrazione necessaria per lo svolgimento di un compito motorio;</li> <li>❖ Acquisire autocontrollo nelle situazioni di gioco;</li> <li>❖ Assumere la responsabilità delle proprie azioni nei confronti del gruppo;</li> <li>❖ Impegnarsi per raggiungere un obiettivo comune.</li> </ul>
<p><b>COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Agire in modo autonomo e responsabile;</li> <li>✓ Acquisire ed interpretare le informazioni,;</li> <li>✓ Risolvere problemi;</li> <li>✓ Imparare ad imparare;</li> <li>✓ Individuare collegamenti e relazioni;</li> <li>✓ Interagire in gruppo, valorizzando le proprie ed altrui capacità;</li> <li>✓ Comprendere la terminologia tecnica e scientifica corrente ed esprimersi in modo chiaro e rigoroso;</li> <li>✓ Saper comunicare in maniera efficace attraverso una pluralità di strumenti;</li> <li>✓ Collaborare e partecipare;</li> </ul>
<p><b>MACROAMBITI DI COMPETENZA</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Acquisire consapevolezza della propria corporeità intesa come conoscenza, padronanza e rispetto del proprio corpo;</li> <li>• Consolidare i valori sociali dello sport;</li> <li>• Conseguire una buona preparazione motoria.</li> </ul>
<p><b>OBIETTIVI D'APPRENDIMENTO</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>❖ Realizzare movimenti complessi;</li> <li>❖ La percezione di sé;</li> <li>❖ Cooperare in équipe utilizzando e valorizzando, con la guida del docente, le propensioni individuali e l'attitudine a ruoli definiti;</li> <li>❖ Sperimentare varie tecniche espressivo/comunicative;</li> <li>❖ Sperimentare compiti di giuria.</li> </ul>

Profilo in uscita	
Conoscenze	Abilità
<p>❖ Gioco sportivo di squadra: la pallavolo: Fondamentali individuali/Fondamentali di squadra palleggio, bagher, battuta, schiacciata e muro ;</p> <p>➤ Giochi propedeutici. Partite di pallavolo con assunzione di ruoli diversi e arbitraggio.</p> <p>❖ Gioco sportivo di squadra: il basket. Fondamentali individuali: ricezione e presa, palleggio, passaggio, tiro terzo tempo. Fondamentali individuali/Fondamentali di squadra</p>	<p>➤ Applicare le regole delle principali attività sportive individuali e di squadra;</p> <p>➤ Saper riconoscere un fallo o un'infrazione</p> <p>➤ Applicare le regole delle principali attività sportive individuali e di squadra;</p> <p>➤ Saper riconoscere un fallo o un'infrazione</p> <p>➤ Eseguire i principali gesti dell'arbitro</p>
UDA n.3 EDUCAZIONE ALLA SALUTE	
<b>COMPETENZE DISCIPLINARI</b>	<p>➤ Comprendere quali sono i fattori che determinano la salute e il benessere</p> <p>➤ Comprendere e consolidare i fondamenti della prevenzione per la sicurezza personale</p> <p>➤ Comprensione delle implicazioni e dei benefici derivanti dalla pratica di varie attività fisiche svolte nei diversi ambienti</p> <p>➤ Essere in grado di acquisire uno stato di benessere fisico, mentale e sociale</p>
<b>COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA</b>	<p>✓ Agire in modo autonomo e responsabile;</p> <p>✓ Acquisire ed interpretare le informazioni;</p> <p>✓ Risolvere problemi;</p> <p>✓ Imparare ad imparare;</p> <p>✓ Interagire in gruppo, valorizzando le proprie ed altrui capacità;</p> <p>✓ Individuare collegamenti e relazioni;</p> <p>✓ Comprendere la terminologia tecnica e scientifica corrente ed esprimersi in modo chiaro e rigoroso;</p> <p>✓ Saper comunicare in maniera efficace attraverso una pluralità di strumenti</p> <p>✓ Collaborare e partecipare;</p>
<b>MACROAMBITI DI COMPETENZA</b>	<p>• Acquisire consapevolezza della propria corporeità intesa come conoscenza, padronanza e rispetto del proprio corpo,</p> <p>• Atteggiamento positivo verso uno stile di vita sano e attivo;</p> <p>• Conseguire una buona preparazione motoria.</p>
<b>OBIETTIVI D'APPRENDIMENTO</b>	<p>❖ Realizzare movimenti complessi,</p> <p>❖ Cooperare in équipe utilizzando e valorizzando, con la guida del docente, le propensioni individuali e l'attitudine a ruoli definiti;</p> <p>❖ Sperimentare varie tecniche espressivo – comunicative;</p> <p>❖ Sperimentare compiti di giuria.</p>
Profilo in uscita	
Conoscenze	Abilità
❖ Prevenzione e Sicurezza;	➤ Mettere in pratica le norme

<ul style="list-style-type: none"><li>❖ Alimentazione ;</li><li>❖ Etica dello sport - valori, comportamenti, atteggiamenti;</li><li>❖ Il Doping e le sostanze dopanti;</li><li>❖ Alcolismo ,</li><li>❖ Metabolismi energetici nel lavoro muscolare,</li><li>❖ Consumo e abuso di <i>alcol</i> fra i <i>giovani</i> e gli adolescenti.</li></ul>	<p>di comportamento ai fini della prevenzione;</p> <p>➤ Saper applicare le conoscenze acquisite alla quotidianità.</p>
---	--

**Area Artistica**

**Discipline grafico - pittoriche- Laboratorio grafico - pittorico**

Prof.ssa Susanna Loi

**1. Profilo della classe**

**2. Raggiungimento degli obiettivi**

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi generali riportati nella seguente tabella.

<b>Obiettivi Generali</b>	
1.	Conoscenza del lessico specifico delle discipline grafiche e pittoriche.
2.	Capacità di creare immagini funzionali efficaci in modo autonomo e nel rispetto delle consegne.
3.	Conoscenza teorica e pratica delle tecniche grafiche , pittoriche e della stampa d'arte.
4.	Superamento degli stereotipi e comprensione delle modificazioni morfologiche nella figura umana.
5.	Comprensione delle differenti funzioni delle immagini.

**3. Contenuti trattati**

<b>1. Modulo Studio della figura umana - Laboratorio della figurazione</b>	
Contenuti	a. Struttura e proporzioni generali della modella in rapporto allo spazio - foglio
	b. Analisi e approfondimento grafico dei particolari anatomici. Studio degli scorci prospettici e delle relative deformazioni. I canoni
	c. Studio delle tecniche grafiche e pittoriche funzionali al disegno del modello vivente
	Un terzo delle ore viene dedicato alla copia dal vero della modella.

<b>2. Modulo. Tecniche e produzione di immagini finalizzate</b>	
Contenuti	a. Studio della natura morta e conseguente interpretazione.
	b. Lo stile personale, la sintesi formale e l'astrazione come forma comunicativa ed espressiva
	c. Le tecniche pittoriche nei movimenti artistici ed in particolare la pittura ad olio

<b>3. Modulo. La stampa d'arte</b>	
Contenuti	a. Le tecniche di produzione della stampa d'arte
	b. La calcografia

<b>4. Modulo. Tipologie di disegni</b>	
Contenuti	a. Le funzioni comunicative delle immagini
	b. Il disegno naturalistico ( metodologia operativa preparatoria ).
	c. L'illustrazione.

### Esercitazioni

- Copia dal vero di una composizione vegetale , elaborazione a pastelli e Studio di pampini
- La tecnica del pastello secco applicata alla copia di due opere di Giacomo Balla e successivamente alla copia di grandi maestri del Novecento. La tecnica.
- Partecipazione al concorso per un calendario naturalistico indetto dal comune di Cherasco . La rappresentazione naturalistico-scientifica di due specie di volatili palmipedi inseriti nel loro ecosistema. La tecnica. Partecipazione . Le specie sono state estratte a sorte tra quelle elencate dalla committenza. Tecniche : acquerello - china (puntini) e acquerello pastelli. La tecnica.
- Progetto di un pannello decorativo da cui sarà estrapolata un'etichetta. Eseguito su richiesta della cantina Bricco Maiolica. Tema:“ Fusione delle aziende Castella e Bricco Maiolica e matrimonio dei rispettivi proprietari . Richiesti schizzi progettuali e esecutivo con tecnica ad olio.
- Il libro della giungla . Produzione di un ex libris ispirato al testo citato. Produzione di una matrice calcografica in zinco con il metodo ritenuto più idoneo tra quelli indiretti (acquatinta, cera dura, cera molle) e la punta secca. In alternativa produzione di un'acquaforte a cera molle o eventualmente a tecnica mista.
- Partecipazione al concorso Ronchi. Richiesti schizzi progettuali ed esecutivo con tecnica libera. Nel secondo caso è richiesto un esecutivo basato sull'analisi stilistica e tecnica del modo di operare dell'artista scelto.
- Progettazione di alcune illustrazioni per un libro commemorativo commissionate dalla Gazzetta d'Alba .

#### 4. Metodologie didattiche

Il metodo adottato è stato in prevalenza individuale poiché gli allievi sono stati seguiti singolarmente in relazione alle loro difficoltà e alla crescita personale. All'inizio di ogni esercizio sono state date indicazioni teoriche e suggeriti percorsi progettuali. Sono stati prodotti elaborati grafici e pittorici utilizzando materiali e tecniche differenti. Sono state proposte ricerche di soluzioni tecniche personali per stimolare la conoscenza e il confronto critico.

#### 5. Materiali didattici utilizzati

Testo in uso: Hernandez Saverio, *Manuale d'arte*, Electronic scuola

Si è fortemente incentivata l'abitudine alla ricerca su testi vari internet di immagini idonee alla soluzione dei temi affrontati .

#### 6. Tipologia delle prove di verifica utilizzate e criteri di valutazione

Il conseguimento degli obiettivi specifici della materia è stato valutato in base alla risoluzione degli progetti proposti, tenendo conto degli interventi da parte dello studente, quando mirati e finalizzati al dialogo educativo. In particolar modo sono state valutate la creatività e la originalità ideativa delle proposte, la coerenza progettuale, la qualità e la padronanza del linguaggio grafico, pittorico, nonché la collaborazione, l'impegno e la puntualità nel rispettare i tempi stabiliti.

Particolare rilievo è stato dato all'autonomia operativa.

#### Griglia di valutazione degli elaborati grafico-pittorici.

<b>Obiettivi</b>	<b>Punti</b>	
	<b>in Decimi</b>	<b>in Quindicesimi</b>
Aderenza della soluzione progettuale alle tematiche proposte.	0 – 2	0 - 3
Padronanza del linguaggio e delle tecniche grafico- pittoriche-informatiche.	0 - 3,4	0 - 5



Creatività ideativa e originalità nella soluzione progettuale.	0 - 3,4	0 - 5
Completezza dell'elaborato in merito al tema assegnato	0 - 1,2	0 - 2

**Discipline plastiche - Laboratorio plastico**  
Prof. Marina Pepino

**1. Profilo della classe**

**2. Raggiungimento degli obiettivi**

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi generali riportati nella seguente tabella.

<b>Obiettivi Generali</b>	
1.	Si è raggiunto un buon rapporto interpersonale, si sono ampliate le motivazioni verso la scuola ed è aumentato l'interesse per la cultura e l'arte.
2.	Attraverso la stimolazione delle capacità espressive e creative individuali si è creata un'armoniosa identità personale per costruire un progetto di vita.
3.	Si sono create le basi per promuovere lo sviluppo di una sensibilità estetica per una osservazione critica e consapevole.
4.	Si è sviluppato e realizzato il passaggio dal disegno inteso come copia e riproduzione al disegno inteso come progetto plastico
5.	Si sono acquisite competenze e capacità riferite a tecniche e metodi di rappresentazione visiva attraverso l'uso del linguaggio plastico.
6.	Si è consolidata la capacità di attuare un preciso iter progettuale nell'ideazione di una composizione plastica.
7.	Si è consolidata la capacità di attuare un proprio iter creativo in grado di condurre ad esecuzioni plastiche personali ed originali.

**3. Contenuti trattati**

<b>1. Modulo. Le celle. Spazio per raccontare sentimenti, storie, emozioni</b>	
Contenuti	a. Da un oggetto di recupero "scatola" alla realizzazione di una scultura. Libertà di azione sulla materia "scatola di cartone"
	b. L'oggetto che diventa materia da utilizzare e da riempire, decorare, occupare
	c. Analisi delle opere in classe. Ripresa video dei lavori con voce. Relazioni individuali
	d. Realizzazione di un video-art sull'esperienza

<b>2. Modulo. Il lupo. Studio per una scultura tuttotondo per Montelupo Albese (CN)</b>	
Contenuti	a. La progettazione e ideazione di un'esecuzione personale. Annotazioni. Iter progettuale
	b. Realizzazione di disegni, schizzi preliminari. Risoluzione di problemi contenutistici, tecnici, formali
	c. Realizzazione di bozzetti in argilla delle varie idee. Fotografie dei bozzetti in creta. Realizzazione del bozzetto in argilla definitivo. Preparazione dei modelli da portare a cottura (terrecotte). Fotografia dei lavori conclusi.
	d. Realizzazione ed ambientazione dei lavori. Selezione di alcuni lavori da realizzare. Formatura del lavoro a tuttotondo. Formatura dei negativi in gesso. Formatura del positivo in cemento armato. Apertura, pulitura e rifinitura della scultura.

<b>3. Modulo "FU-TUR-BALLA". Realizzazione di sculture e installazioni per arredare i tre laboratori didattici utilizzati per tutti i bambini in visita alla mostra di Giacomo Balla della Fondazione Ferrero di Alba.</b>	
Contenuti	a. Sopralluogo alla Fondazione per misurare e verificare gli spazi da arredare. Presentazione del progetto, elenco dei limiti che impone tale progetto, annotazioni. Iter progettuale.
	b. Realizzazione di disegni, schizzi preliminari , risoluzione di problemi contenutistici, tecnico-pratici, formali. Creazione dei prototipi in cartone e rete per visualizzare meglio i processi di realizzazione e i vari problemi che si dovranno risolvere prima dei definitivi.
	c. Realizzazione dei definitivi in legno di compensato, rete, cartone, ferro.
	d. Messa in opera dei lavori eseguiti in loco.

<b>4 Modulo Scultura sul tema del Femminicidio Gruppo "Pari Opportunità" di ALBA.</b>	
Contenuti	a. Incontro e presentazione del progetto. Creazione di una consapevolezza nei discenti. Visione di film sul tema, discussione in classe, confronto sulle emozioni. Individuazione degli aspetti più significativi che si vogliono trattare e trasmettere. In sintesi cosa è importante comunicare?
	b. Iter progettuale. Studio della figura umana femminile. Realizzazione di disegni schizzi preliminari. Realizzazione di bozzetti di figura intera. Realizzazione di bozzetti in argilla delle varie idee.
	c. Fotografie dei bozzetti in creta. Realizzazione del bozzetto in argilla definitivo. Preparazione dei modelli da portare a cottura (terrecotte).
	d. Fotografie di tutti i lavori conclusi.

<b>5 Modulo. La Famiglia. Scultura a tuttotondo di figure.</b>	
Contenuti	a. Presentazione del progetto: es. nella storia dell'arte Henry Moore, P. Picasso, Arturo Martini. La figura umana osservata nella forma e nelle proporzioni, nelle sue interpretazioni naturalistiche, stilizzate, simboliche e caricaturali.
	b. Iter progettuale. Realizzazione di disegni schizzi preliminari (risoluzione di problemi contenutistici, tecnici, formali).Realizzazione di bozzetti in argilla delle varie idee. Fotografie dei bozzetti in creta.
	c. Realizzazione del bozzetto in argilla definitivo. - Fotografie dei lavori conclusi

<b>Percorso programmato tra il 15 maggio e il 9 giugno 2017</b>	
Contenuti	a. Consolidare la capacità di attuare un preciso iter progettuale nell'ideazione di una scultura. Consolidare la capacità di attuare un proprio iter creativo in grado di condurre ad esecuzioni plastiche personali ed originali.
	b. Approfondimento e ripasso degli argomenti trattati. Eventuale collaborazione nella preparazione dell'incipit dell'Esame di Stato.
	c. Approfondimento della scultura del XX secolo

#### 4. Metodologie didattiche

Lezioni frontali nelle presentazioni di progetti dove sono state date indicazioni teoriche e input per la progettazione, discussioni e riflessioni guidate sugli argomenti trattati per una metodologia più efficace e produttiva, aspetti teorici della disciplina; lezioni tecnico-pratiche sull'utilizzo di strumenti e tecniche; gli allievi sono stati seguiti nel loro percorso individualmente in relazione alle loro difficoltà e alla loro crescita personale; durante le ricerche plastiche, le verifiche sono state continue per stimolare la conoscenza e il confronto critico.

Indispensabile la visione di filmati, cataloghi d'arte, internet, lettura in classe di articoli legati alle tematiche artistiche in generale, visite guidate a mostre.

**5. Materiali didattici e strumenti utilizzati**

- Argilla rossa, gesso, ferro, legno, cemento bianco, cemento armato alleggerito etc..
- Scalpelli, stecche, spatole, ferri per armature ed altra attrezzatura specifica.
- Tavole di anatomia, testi di scultura, testi di storia dell'Arte Moderna e Contemporanea, video immagini, filmati.
- Modelli: calchi in gesso.
- Fotocamera digitale.

**6. Tipologia delle prove di verifica utilizzate e criteri di valutazione**

- Aderenza alle tematiche proposte ed al loro sviluppo.
- Padronanza del linguaggio scultoreo.
- Competenza tecnico-formale.
- Autonomia di progettazione ed esecuzione del lavoro
- Originalità e creatività.

**Allegato 1: Simulazioni delle prove d'esame**

**Simulazione I prova 18 gennaio 2017**

**TIPOLOGIA A - ANALISI DEL TESTO**

Umberto Eco, *Su alcune funzioni della letteratura*, in *Sulla letteratura*, IV edizione Tascabili Bompiani, Milano 2016.

**TIPOLOGIA B - REDAZIONE DI UN "SAGGIO BREVE" O DI UN "ARTICOLO DI GIORNALE"**

**1. AMBITO ARTISTICO - LETTERARIO**

ARGOMENTO: Il rapporto padre-figlio nelle arti e nella letteratura del Novecento.

**2. AMBITO SOCIO - ECONOMICO**

ARGOMENTO: Crescita, sviluppo e progresso sociale. E' il PIL misura di tutto?

**3. AMBITO STORICO - POLITICO**

ARGOMENTO: Il valore del paesaggio.

**4. AMBITO TECNICO - SCIENTIFICO**

ARGOMENTO: L'uomo e l'avventura dello spazio.

**TIPOLOGIA C - TEMA DI ARGOMENTO STORICO**

Settant'anni fa, nel marzo del 1946 in occasione delle elezioni amministrative e il 2 giugno 1946 in occasione del referendum tra monarchia e repubblica, in Italia le donne votavano per la prima volta. Dopo la tragedia della seconda guerra mondiale, il suffragio universale perfetto portava a compimento una battaglia cominciata in Italia all'indomani dell'Unità, passata attraverso le petizioni delle prime femministe all'inizio del Novecento e corroborata dalla partecipazione delle donne alla guerra di Resistenza. Dalle testimonianze di due scrittrici, riportate di seguito, si coglie la coscienza e l'emozione per il progetto di società democratica e partecipativa che si stava delineando, in cui le donne avrebbero continuato a lottare per affermare la parità dei loro diritti in ogni campo della vita privata e pubblica, dall'economia alla politica e alla cultura.

**TIPOLOGIA D - TEMA DI ORDINE GENERALE**

«Il confine indica un limite comune, una separazione tra spazi contigui; è anche un modo per stabilire in via pacifica il diritto di proprietà di ognuno in un territorio conteso. La frontiera rappresenta invece la fine della terra, il limite ultimo oltre il quale avventurarsi significava andare al di là della superstizione contro il volere degli dèi, oltre il giusto e il consentito, verso l'inconoscibile che ne avrebbe scatenato l'invidia. Varcare la frontiera, significa inoltrarsi dentro un territorio fatto di terre aspre, dure, difficili, abitato da mostri pericolosi contro cui dover combattere. Vuol dire uscire da uno spazio familiare, conosciuto, rassicurante, ed entrare in quello dell'incertezza. Questo passaggio, oltrepassare la frontiera, muta anche il carattere di un individuo: al di là di essa si diventa stranieri, emigranti, diversi non solo per gli altri ma talvolta anche per se stessi.» Piero ZANINI, *Significati del confine - I limiti naturali, storici, mentali* - Edizioni scolastiche Mondadori, Milano 1997

A partire dalla citazione, che apre ad ampie considerazioni sul significato etimologico-storico-simbolico del termine "confine", il candidato rifletta, sulla base dei suoi studi e delle sue conoscenze e letture, sul concetto di confine: confini naturali, "muri" e reticolati, la costruzione dei confini nella storia recente,

l'attraversamento dei confini, le guerre per i confini e le guerre sui confini, i confini superati e i confini riaffermati.

## Simulazione di Il prova 13 marzo 2017

Curvatura arte plastico - pittorico

Tema di discipline pittoriche, plastiche e scultoree

« Il Giusto è un cittadino del mondo e non ha una sola patria »

Cippo Giardino dei Giusti di tutto il mondo nel Parco Monte Stella di Milano

Il Giardino dei Giusti di Tutto il Mondo di Milano è stato il primo giardino dei giusti aperto in Italia ed il quarto nel mondo, dopo quello di Gerusalemme, Yerevan e Sarajevo.

Il giardino è stato realizzato su proposta di Gabriele Nissim, storico italiano e presidente del Comitato Giardino dei Giusti per dedicare uno luogo specifico di Milano alla memoria di tutte quelle persone nel mondo che si erano contraddistinte per la loro resistenza morale.

Inaugurato il 24 gennaio 2003, cinque anni dopo nel 2008, il Consiglio comunale decise di dare forma giuridica al luogo del parco contenente il giardino, tramite una associazione costituita il 13 novembre del 2008. I soci fondatori di questa associazione sono : Il Comune di Milano, l'Unione delle Comunità Ebraiche Italiane (UCEI) e il Comitato mondiale Gariwo la foresta dei Giusti.

Il Giardino dei Giusti è situato nel Parco Monte Stella noto ai milanesi anche come e Montagna de San Sir una collinetta artificiale formata inizialmente con l'accumulo di macerie provocate dai bombardamenti, effettuati dagli Alleati, durante la seconda guerra mondiale e con altro materiale proveniente dalla demolizione degli ultimi tratti dei bastioni, avvenuta dopo il 1945. L'intero parco si estende oggi per 370.000 metri quadrati.

I primi alberi sono stati dedicati ai personaggi dei primi tre Giardini nel mondo: A Moshe Bejski, giardino di Gerusalemme in Israele; a Pietro Kuciukian, giardino di Yerevan in Armenia; a Svetlana Broz giardino di Sarajevo in Bosnia-Erzegovina. A luglio 2012 il giardino contava 22 alberi dedicati a uomini e donne di tutto il mondo.

Nel 2012, l'Associazione a capo della gestione del Giardino, ha proposto] un workshop presso la facoltà di Architettura e società del Politecnico di Milano con un concorso per la realizzazione di proposte innovative con lo scopo di conferire al Giardino dei Giusti un'architettura più consistente e comunicativa.

Gabriele Nissim, presidente di Gariwo la foresta dei Giusti, e l'architetto Stefano Valabrega hanno suggerito un effetto comunicativo maggiore, più diretto e senza monumentalismi. La filosofia del giardino non è improntata alla celebrazione ma al dialogo e al riconoscimento di culture e di valori diversi che s'incontrano e convivono in nome del bene, in nome della difesa dell'umanità ferita. I lavori saranno realizzati in vista dell'Expo 2015.

La cerimonia consiste nel dedicare un cippo di granito con il nome e la ragione di quanto fatto dal personaggio sotto un albero di un pruno messo a dimora alla sua presenza o quella dei suoi familiari.

- Cerimonia del 6 marzo 2014 Papa Giovanni XXIII - Delegato apostolico in Turchia ha salvato molti ebrei dallo sterminio nazista e con il Concilio Vaticano II ha aperto la chiesa al dialogo tra le religioni. Frase sul cippo alla memoria di Papa Giovanni XXIII.

- Beatrice Rohner - Educatrice svizzera, ha rischiato la vita per soccorrere in Turchia gli orfani armeni sopravvissuti al genocidio del 1915-1916. Frase sul cippo alla memoria di Beatrice Rohner.

- Nelson Mandela - Nobel per la pace, ha difeso i diritti umani in Sudafrica e sconfitto l'apartheid con la nonviolenza scegliendo verità e riconciliazione. Frase sul cippo alla memoria di Nelson Mandela.

Nel mese di ottobre 2013, in vista di Expo 2015, è stata annunciata dal Comune di Milano e da Gabriele Nissim, la decisione di rinnovare e di ampliare il "Giardino dei Giusti di Tutto il Mondo" di Milano. L'architetto incaricato, Stefano Valabrega, ha spiegato che sono previsti al Parco Monte Stella di San Siro, sede del "Giardino", nuovi "ambienti":

- un Giardino del Dialogo,
- un Giardino della Meditazione,
- un luogo dedicato alla Memoria della Città e un Auditorium.

Quest'anno il tema è

“I Giusti nel dialogo: l'incontro delle diversità per superare l'odio”

Al candidato è dunque richiesta l'ideazione di un'opera a sua scelta nelle dimensioni e nella tecnica che rappresenti le tematiche fin qui esposte e che dia prova della sua capacità interpretativa e espressiva e delle sue competenze tecnico-artistiche, da realizzare sulla base delle metodologie progettuali e laboratoriali proprie dell'indirizzo di studi frequentato e in coerenza con il suo percorso artistico.

Il candidato scelga il linguaggio espressivo a lui più congeniale e progetti un'opera tridimensionale, illustrandone il percorso ideativo.

Si richiedono i seguenti elaborati

- Schizzi preliminari e bozzetti con annotazioni;
- Progetto esecutivo con misure dell'opera ed eventuali tavole di ambientazione;
- Opera originale 1:1 o particolare dell'opera in scala eseguito con tecnica libera;
- Relazione finale illustrativa con specifiche tecniche e descrizione delle peculiarità dell'opera e eventualmente, del luogo prescelto per accoglierla.

Durata massima della prova: 3 giorni (6 ore per ciascun giorno)

È consentito l'uso del dizionario della lingua italiana.

È consentito l'uso di materiali cartacei presenti in biblioteca disponibili nella istituzione scolastica

**Griglia di valutazione della seconda prova**

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI	PUNTEGGIO
			ATTRIBUITO
<b>ADERENZA ALLA TRACCIA</b>	Non rispetta la traccia	<b>0</b>	
	Rispetta la traccia	<b>1-2</b>	
<b>QUALITA' IDEA PROGETTUALE</b>	Non propone soluzioni significative	<b>1</b>	
	Risolve con poca originalità	<b>2</b>	
	Risolve con spunti originali e creativi	<b>3-4</b>	
<b>ITER PROGETTUALE</b>	Scarso il percorso progettuale	<b>1</b>	
	Parziale applicazione delle fasi progettuali	<b>2</b>	
	Iter completo e articolato	<b>3</b>	
<b>ESECUZIONE GRAFICA E MODELLO</b>	Approssimativa conoscenza delle tecniche plastiche e dei procedimenti	<b>1</b>	
	Applicazione con alcune imprecisioni delle tecniche e dei procedimenti plastici	<b>2-3</b>	
	Conoscenza adeguata delle tecniche plastiche e dei procedimenti	<b>4</b>	

<b>RELAZIONE ILLUSTRATIVA</b>	Descrizione superficiale del percorso ideativo e delle scelte progettuali	<b>0-1</b>	
	Descrizione adeguata del percorso ideativo e delle scelte progettuali	<b>2</b>	

III prova

**Prima simulazione di III prova 12 dicembre 2017**

**INGLESE**

- 1) Write a paragraph about the themes and conventions of English Romanticism. ( max 15 lines)
- 2) Blake based his vision of the world on his philosophy of contrasts. Refer to the poems you have analyzed and explain how it is possible God had created both the Lamb and the Tyger. ( max 12 lines)
- 3) Illustrate what view of nature is conveyed by Turner and Constable in their landscape paintings. Point out what the role of man is in their works. ( max 15 lines)

E' consentito l'uso del dizionario bilingue/monolingue

TOTAL SCORE ..... / 15

**FILOSOFIA**

- 1) Idea in sé, Idea fuori di sé, Idea che ritorna in sé sono i tre momenti della dialettica dell'Assoluto. Individua a quali sezioni del sistema hegeliano corrispondono e fornisci di esse una breve descrizione. (max 15 righe)
- 2) Esponi le concezioni dello Stato e della storia per Hegel e indica in quale parte del sistema sono espresse. (max 15 righe)
- 3) Illustra i tre momenti dello spirito assoluto, soffermandoti in particolar modo sulla teoria estetica. (max 15 righe)

**FISICA**

- 1) Lo spettro elettromagnetico: descrivi le principali tipologie di onde elettromagnetiche e per ciascuno di esse la banda di frequenza, o di lunghezza d'onda, il tipo di sorgente e le applicazioni nella vita reale.
- 2) Le onde stazionarie: descrivile ed enuncia la legge che mette in relazione "L" con "λ" per spiegare come le dimensioni degli strumenti musicali condizionano le frequenze che possono essere emesse da tale strumento.
- 3) Descrivi quali accorgimenti fisici stanno alla base della progettazione di una sala con una "buona acustica" e fai degli esempi concreti.

**STORIA DELL'ARTE**

- 1) Il post impressionismo: contesto storico artistico, movimenti ed artisti principali (max 15 righe)
- 2) L'immagine della città moderna nei dipinti di E. Munch e di E. Kirchner. Analogie e differenze (15 righe)



*Sera nel corso Karl Johann*, 1892; *Cinque donne per la strada*, 1913; *Postdammer Platz*, 1914.

3) Le opere di Gustav Klimt del periodo d'oro: contesto storico artistico, caratteristiche stilistiche (max 15 righe)



*Giuditta 1*, 1902; *Ritratto di Adele Bloch-Bauer I*, 1907; *Il bacio*, 1907-08

### Seconda simulazione di Terza prova 8 maggio 2017

#### STORIA

- 1) Quali furono i motivi che spinsero il regime fascista a stipulare, nel 1929, i Patti Lateranensi con la Chiesa cattolica? Quando e da chi vennero rinnovati a nome della Repubblica Italiana? (max 15 righe)
- 2) In che senso si può definire la Guerra Civile spagnola come una sorta di conflitto propedeutico alla Seconda Guerra mondiale? (max 15 righe)
- 3) Quale motivo spinse Mussolini a decretare le Leggi Razziali anche in Italia, con il favore del re? In cosa si differenziava sostanzialmente il razzismo fascista dalla analoga interpretazione emersa nella Germania nazista? (max 15 righe)

#### INGLESE

- 1) Point out the most important themes and the moral purpose of "The Picture of Dorian Gray". ( max 10 lines)
- 2) How did science, philosophy and psychoanalysis contribute to the transition from Victorian cultural output and vision of the world to Modernism.. ( max 12 lines)
- 3) Describe *Les Femmes d'Alger*, pointing out why it is considered a revolutionary work of art. ( max 15 lines)



E' consentito l'uso del dizionario bilingue/monolingue

TOTAL SCORE ...../15

### FILOSOFIA

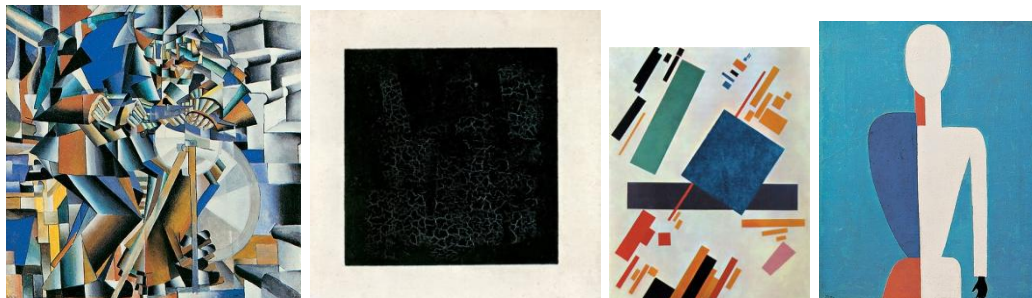
*E, davvero, ciò che vidi, non l'avevo mai visto. Vidi un giovane pastore rotolarsi, soffocato, convulso, stravolto in viso, cui un greve serpente nero penzolava dalla bocca. (...) Allora un grido mi sfuggì dalla bocca: "Mordi! Mordi! Staccagli il capo! Mordi!". (...) Il pastore, poi, morse così come gli consigliava il mio grido: e morse bene! Lontano da sé sputò la testa del serpente e balzò in piedi. Non più pastore, non più uomo, un trasformato, un circonfuso di luce, che rideva".*

Da F. Nietzsche, *Così parlò Zarathustra*, in *Opere*, vol VI, tomo I

- 1) A partire da questo passaggio, tratto dalla celebre visione che Zarathustra narra ai marinai, il/la candidato/a illustri il significato allegorico del serpente, del morso e del pastore, inquadrando correttamente la teoria dell'eterno ritorno dell'uguale e quella del superuomo. (max 15 righe)
- 2) In riferimento alla riflessione filosofica di Kierkegaard, il/la candidato/a illustri le posizioni esistenziali dell'*estetico*, dell'*etico* e del *religioso*, utilizzando le categorie della scelta e dell'angoscia. (max 15 righe)
- 3) Il/la candidato/a analizzi i concetti dell'essere in sé ed essere per sé, indagati nella filosofia esistenzialista di Sartre. (max 15 righe)

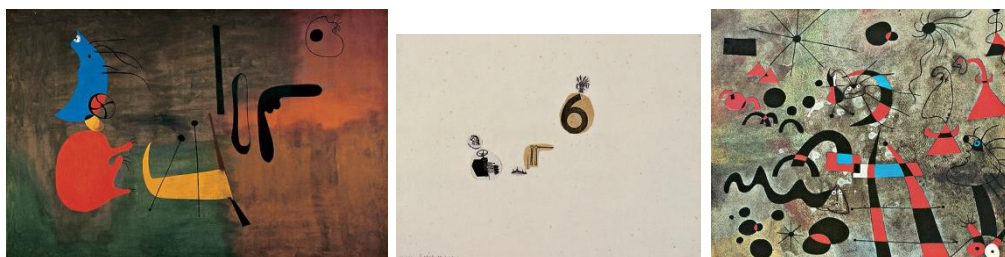
### STORIA DELL'ARTE

- 1) Il rinnovamento della pittura russa nell'opera di K. Malevich (max 15 righe)



*L'arrotino*, 1912-13; *Quadrato nero su fondo bianco*, 1915; *Composizione suprematista*, 1915; *Torso*, 1928

- 2) Le tecniche di automatismo nella pittura di Joan Mirò (max 15 righe)



*Pittura 1933*; *Collage*, 1933; *La scala dell'evasione*, 1948

- 3) Caratteristiche generali del dadaismo, sviluppo ed articolazioni nazionali (max 15 righe)

**Allegato 2 Griglie di valutazione**

**Griglia di valutazione della prima prova**

Nel caso di alunni DSA è stato assegnato un punto per ciascuno dei due primi descrittori.

**Griglia per la valutazione dell'analisi testuale**

INDICATORI	DESCRITTORI	10/10	15/15
padronanza e uso della lingua	<b>Correttezza ortografica [CO]</b>		
	a)buona	1,5	2
	b)sufficiente (errori di ortografia non gravi)	1	1,5
	c)insufficiente (errori ripetuti di ortografia)	0,5	1
	<b>Correttezza sintattica [CS]</b>		
	a) buona	1,5	2
	b) sufficiente (errori di sintassi non gravi)	1	1,5
	c) insufficiente (errori di sintassi ripetuti)	0,5	1
	<b>Correttezza lessicale [CL]</b>		
	a) buona proprietà di linguaggio e lessico ampio	1,5	3
	b) sufficiente proprietà di linguaggio e corretto uso del lessico	1	2
	c) improprietà di linguaggio e lessico ristretto	0,5	1
	conoscenza dello argomento e del contesto di riferimento	<b>Conoscenza delle caratteristiche formali del testo [S]</b>	
a) completa conoscenza delle strutture retoriche del testo e consapevolezza della loro funzione comunicativa		2	2,5
b) padroneggia con sicurezza le conoscenze degli elementi formali		1,5	2
c) descrive sufficientemente gli espedienti retorico-formali del testo		1	1,5
d) dimostra una conoscenza lacunosa degli espedienti retorico-formali		0,5	1
capacità	<b>Comprensione del testo [O]</b>		

logico-critiche ed espressive	a) comprende il messaggio nella sua complessità e nelle varie sfumature espressive	1,5	2,5
	b) sufficiente comprensione del brano	1	2-1,5
	c) comprende superficialmente il significato del testo	0,5	1
	Capacità di riflessione e contestualizzazione [A]		
	a) dimostra capacità di riflessione critica e contestualizza il brano con ricchezza di riferimenti culturali e approfondimenti personali	2	3
	b) offre diversi spunti critici e contestualizza in modo efficace	1,5	2,5-2
	c) sufficienti spunti di riflessione e contestualizzazione	1	1,5
	d) scarsi spunti critici	0,5	1

Griglia per la valutazione dell'articolo di giornale

INDICATORI	DESCRITTORI	10/10	15/15
padronanza e uso della lingua	Correttezza ortografica [CO]		
	a) buona	1,5	2
	b) sufficiente (errori di ortografia non gravi)	1	1,5
	c) insufficiente (errori ripetuti di ortografia)	0,5	1
	Correttezza sintattica [CS]		
	a) buona	1,5	2
	b) sufficiente (errori di sintassi non gravi)	1	1,5
	c) insufficiente (errori di sintassi ripetuti)	0,5	1
	Correttezza lessicale [CL]		
	a) buona proprietà di linguaggio e lessico ampio	1,5	3
	b) sufficiente proprietà di linguaggio e corretto uso del lessico	1	2

	<b>c) improprietà di linguaggio e/o lessico ristretto</b>	<b>0,5</b>	<b>1</b>
<b>conoscenza dello argomento e del contesto di riferimento</b>	<b>Coerenza con il linguaggio e le modalità della comunicazione giornalistica [S]</b>		
	<b>a) sviluppa l'argomento gestendo in modo consapevole le convenzioni e gli strumenti giornalistici (cioè: uso dei dati, titolo, sottotitolo, riferimento al pubblico e all'occasione)</b>	<b>2</b>	<b>2,5</b>
	<b>b) padroneggia con sicurezza gli strumenti giornalistici (...)</b>	<b>1,5</b>	<b>2</b>
	<b>c) si attiene correttamente agli strumenti giornalistici (...)</b>	<b>1</b>	<b>1,5</b>
	<b>d) non si attiene alle modalità di scrittura dell'articolo giornalistico</b>	<b>0,5</b>	<b>1</b>
<b>Capacità logico-critiche ed espressive</b>	<b>Presentazione e analisi dei dati (5w) [O]</b>		
	<b>a) presenta i dati in modo coerente e fornisce un'analisi sensata</b>	<b>1,5</b>	<b>2,5</b>
	<b>b) dispone i dati in modo sufficientemente organico</b>	<b>1</b>	<b>2-1,5</b>
	<b>c) enumera i dati senza ordinarli e senza fornire l'analisi</b>	<b>0,5</b>	<b>1</b>
	<b>Capacità di riflessione e sintesi [A]</b>		
	<b>a) dimostra capacità di riflessione critica e di sintesi personale nella trattazione dei dati</b>	<b>2</b>	<b>3</b>
	<b>b) offre diversi spunti critici e sintetizza in modo efficace</b>	<b>1,5</b>	<b>2,5-2</b>
	<b>c) sufficienti spunti di riflessione e approfondimento critico</b>	<b>1</b>	<b>1,5</b>
	<b>d) scarsi spunti critici</b>	<b>0,5</b>	<b>1</b>

**Griglia per la valutazione del saggio breve**

<b>INDICATORI</b>	<b>DESCRITTORI</b>	<b>10/10</b>	<b>15/15</b>
<b>padronanza e uso della lingua</b>	<b>Correttezza ortografica [CO]</b>		
	<b>a)buona</b>	<b>1,5</b>	<b>2</b>
	<b>b) sufficiente (errori di ortografia non gravi)</b>	<b>1</b>	<b>1,5</b>

	<b>c)insufficiente (errori ripetuti di ortografia)</b>	<b>0,5</b>	<b>1</b>
	<b>Correttezza sintattica [CS]</b>		
	<b>a) buona</b>	<b>1,5</b>	<b>2</b>
	<b>b) sufficiente (errori di sintassi non gravi)</b>	<b>1</b>	<b>1,5</b>
	<b>c) insufficiente (errori di sintassi ripetuti)</b>	<b>0,5</b>	<b>1</b>
	<b>Correttezza lessicale [CL]</b>		
	<b>a) buona proprietà di linguaggio e lessico ampio</b>	<b>1,5</b>	<b>3</b>
	<b>b) sufficiente proprietà di linguaggio e corretto uso del lessico</b>	<b>1</b>	<b>2</b>
	<b>c) improprietà di linguaggio e lessico ristretto</b>	<b>0,5</b>	<b>1</b>
<b>conoscenza dello argomento e del contesto di riferimento</b>	<b>Struttura e coerenza dell'argomentazione [S]</b>		
	<b>a) Imposta l'argomentazione gestendo con sicurezza gli elementi per la redazione di un saggio breve</b>	<b>2</b>	<b>2,5</b>
	<b>b) Si serve consapevolmente degli elementi per la redazione di un saggio breve</b>	<b>1,5</b>	<b>2</b>
	<b>c) Padroneggia sufficientemente gli elementi per la redazione di un saggio breve</b>	<b>1</b>	<b>1,5</b>
	<b>d) non si attiene alle modalità di scrittura del saggio breve</b>	<b>0,5</b>	<b>1</b>
<b>Capacità logico-critiche ed espressive</b>	<b>Presentazione e analisi dei dati (6w) [O]</b>		
	<b>a) presenta i dati in modo coerente e fornisce un'analisi sensata</b>	<b>1,5</b>	<b>2,5</b>
	<b>b) dispone i dati in modo sufficientemente organico</b>	<b>1</b>	<b>2-1,5</b>
	<b>c) enumera i dati senza ordinarli e senza fornire l'analisi</b>	<b>0,5</b>	<b>1</b>
	<b>Capacità di riflessione e sintesi [A]</b>		
	<b>a) dimostra capacità di riflessione critica e di sintesi personale nella trattazione dei dati</b>	<b>2</b>	<b>3</b>
	<b>b) offre diversi spunti critici e sintetizza in modo efficace</b>	<b>1,5</b>	<b>2,5-2</b>

	<b>c) sufficienti spunti di riflessione e approfondimento critico</b>	<b>1</b>	<b>1,5</b>
	<b>d) scarsi spunti critici</b>	<b>0,5</b>	<b>1</b>

**Griglia per la valutazione del tema storico - Tipologia C**

<b>INDICATORI</b>	<b>DESCRITTORI</b>	<b>10/10</b>	<b>15/15</b>
<b>padronanza e uso della lingua</b>	<b>Correttezza ortografica [CO]</b>		
	<b>a) buona</b>	<b>1,5</b>	<b>2</b>
	<b>b) sufficiente (errori di ortografia non gravi)</b>	<b>1</b>	<b>1,5</b>
	<b>c) insufficiente (errori ripetuti di ortografia)</b>	<b>0,5</b>	<b>1</b>
	<b>Correttezza sintattica [CS]</b>		
	<b>a) buona</b>	<b>1,5</b>	<b>2</b>
	<b>b) sufficiente (errori di sintassi non gravi)</b>	<b>1</b>	<b>1,5</b>
	<b>c) insufficiente (errori di sintassi ripetuti)</b>	<b>0,5</b>	<b>1</b>
	<b>Correttezza lessicale [CL]</b>		
	<b>a) buona proprietà di linguaggio e lessico ampio</b>	<b>1,5</b>	<b>3</b>
	<b>b) sufficiente proprietà di linguaggio e corretto uso del lessico</b>	<b>1</b>	<b>2</b>
	<b>c) improprietà di linguaggio e lessico ristretto</b>	<b>0,5</b>	<b>1</b>
<b>conoscenza dell'argomento e del contesto di riferimento</b>	<b>Conoscenza degli eventi storici [S]</b>		
	<b>a) piena (sviluppa esaurientemente tutti i punti con ricchezza di notizie)</b>	<b>2</b>	<b>2,5</b>
	<b>b) sufficiente (sviluppa tutti i punti, sufficienti conoscenze)</b>	<b>1,5</b>	<b>2</b>
	<b>c) appena sufficiente / mediocre (troppo breve, sommarie conoscenze)</b>	<b>1</b>	<b>1,5</b>
	<b>d) alcune parti del tema sono fuori traccia/ non sono state sviluppate</b>	<b>0,5</b>	<b>1</b>

Capacità logico-critiche ed espressive	<b>Organizzazione della struttura del tema [O]</b>		
	a) Il tema è organicamente strutturato	1,5	2,5
	b) il tema è sufficientemente organizzato	1	2-1,5
	c) il tema è solo parzialmente organizzato	0,5	1
	<b>Capacità di riflessione, analisi e sintesi [A]</b>		
	a) presenta i dati storici fornendo fondate sintesi e giudizi personali	2	3
	b) sa analizzare la situazione storica e fornisce sintesi pertinenti	1,5	2,5 -2
	c) sufficiente (ripropone correttamente la spiegazione dell'insegnante o l'interpretazione del libro di testo)	1	1,5
	d) non dimostra sufficienti capacità di analisi e sintesi	0,5	1

Griglia per la valutazione del tema di ordine generale - Tipologia D

INDICATORI	DESCRITTORI	10/10	15/15
padronanza e uso della lingua	<b>Correttezza ortografica [CO]</b>		
	a) buona	1,5	2
	b) sufficiente (errori di ortografia non gravi)	1	1,5
	c) insufficiente (errori ripetuti di ortografia)	0,5	1
	<b>Correttezza sintattica [CS]</b>		
	a) buona	1,5	2
	b) sufficiente (errori di sintassi non gravi)	1	1,5
	c) insufficiente (errori di sintassi ripetuti)	0,5	1
	<b>Correttezza lessicale [CL]</b>		
	a) buona proprietà di linguaggio e lessico ampio	1,5	3

	<b>b) sufficiente proprietà di linguaggio e corretto uso del lessico</b>	<b>1</b>	<b>2</b>
	<b>c) improprietà di linguaggio e lessico ristretto</b>	<b>0,5</b>	<b>1</b>
<b>conoscenza dell'argomento e del contesto di riferimento</b>	<b>Sviluppo dei quesiti della traccia [S]</b>		
	<b>a) pieno (sviluppa esaurientemente tutti i punti)</b>	<b>2</b>	<b>2,5</b>
	<b>b) sufficiente (sviluppa tutti i punti)</b>	<b>1,5</b>	<b>2</b>
	<b>c) appena sufficiente / mediocre (troppo breve)</b>	<b>1</b>	<b>1,5</b>
	<b>d) alcune parti del tema sono fuori traccia/ non sono state sviluppate</b>	<b>0,5</b>	<b>1</b>
<b>Capacità logico-critiche ed espressive</b>	<b>Organizzazione della struttura del tema [O]</b>		
	<b>a) Il tema è organicamente strutturato</b>	<b>1,5</b>	<b>2,5</b>
	<b>b) il tema è sufficientemente strutturato</b>	<b>1</b>	<b>2-1,5</b>
	<b>c) il tema è disorganico (argomenti casualmente disposti)</b>	<b>0,5</b>	<b>1</b>
	<b>Capacità di approfondimento e di riflessione [A]</b>		
	<b>a) presenta diversi spunti di approfondimento critico personale e riflessioni fondate</b>	<b>2</b>	<b>3</b>
	<b>b) dimostra una buona capacità di riflessione/critica</b>	<b>1,5</b>	<b>2,5-2</b>
	<b>c) sufficiente capacità di riflessione/critica</b>	<b>1</b>	<b>1,5</b>
	<b>d) non dimostra sufficiente capacità di riflessione/critica</b>	<b>0,5</b>	<b>1</b>



**Griglia di valutazione della seconda prova**

<b>INDICATORI</b>	<b>DESCRIPTORI</b>	<b>PUNTI</b>	<b>PUNTEGGIO ATTRIBUITO</b>
<b>ADERENZA ALLA TRACCIA</b>	Non rispetta la traccia	<b>0</b>	
	Rispetta la traccia	<b>1-2</b>	
<b>QUALITA' IDEA PROGETTUALE</b>	Non propone soluzioni significative	<b>1</b>	
	Risolve con poca originalità	<b>2</b>	
	Risolve con spunti originali e creativi	<b>3-4</b>	
<b>ITER PROGETTUALE</b>	Scarso il percorso progettuale	<b>1</b>	
	Parziale applicazione delle fasi progettuali	<b>2</b>	
	Iter completo e articolato	<b>3</b>	
<b>ESECUZIONE GRAFICA E MODELLO</b>	Approssimativa conoscenza delle tecniche plastiche e dei procedimenti	<b>1</b>	
	Applicazione con alcune imprecisioni delle tecniche e dei procedimenti plastici	<b>2-3</b>	
	Conoscenza adeguata delle tecniche plastiche e dei procedimenti	<b>4</b>	
<b>RELAZIONE ILLUSTRATIVA</b>	Descrizione superficiale del percorso ideativo e delle scelte progettuali	<b>0-1</b>	
	Descrizione adeguata del percorso ideativo e delle scelte progettuali	<b>2</b>	

**Griglia di valutazione terza prova tipologia B  
STORIA DELL'ARTE**

Obiettivi	Descrittori	Giudizio -1	Giudizio -2	Giudizio - 3	Totale
<b>Conoscenza</b>	Conoscenza dei contenuti	Scarsa 0,5	Scarsa 0,5	Scarsa 0,5	
		Limitata 1	Limitata 1	Limitata 1	
		Sufficiente 1,8	Sufficiente 1,8	Sufficiente 1,8	
		Discreta 2	Discreta 2	Discreta 2	
		Buona 2,5	Buona 2,5	Buona 2,5	
		Ottima ..... 3	Ottima ..... 3	Ottima ..... 3	
<b>Competenza</b>	Padronanza della lingua	Scarsa 0,2	Scarsa 0,2	Scarsa 0,2	
		Soddisfacente ,5	Soddisfacente 0,5	Soddisfacente 0,5	
<b>Capacità</b>	Capacità critiche	Scarse 0	Scarse 0	Scarse 0	
		Adeguate 0,5	Adeguate 0,5	Adeguate 0,5	
		Buone 1	Buone 1	Buone 1	
	Pertinenza	Scarsa 0	Scarsa 0	Scarsa 0	
		Sufficiente 0,5	Sufficiente 0,5	Sufficiente 0,5	
<b>Punteggio base</b>		1	1	1	
<b>Totale</b>					

**INGLESE**

**QUESITO 1**

Conoscenza e completezza dei contenuti		max 7
<i>Proprietà di linguaggio</i>		max 3
Correttezza morfosintattica		max 5
<i>Totale 1^ quesito</i>		

**QUESITO 2**

Conoscenza e completezza dei contenuti		max 7
<i>Proprietà di linguaggio</i>		max 3
Correttezza morfosintattica		max 5

Totale 2^ quesito	
-------------------	--

**QUESITO 3**

Conoscenza e completezza dei contenuti		max 7
Proprietà di linguaggio		max 3
Correttezza morfosintattica		max 5
Totale 3^ quesito		

**FISICA**

Conoscenza	Conoscenza degli argomenti specifici	Punteggio da 1 a 4	Punti .....
Completezza e correttezza	Trattazione completa ed esauriente Correttezza dei calcoli Precisione nei grafici	Punteggio da 1 a 8	Punti .....
Chiarezza	Chiarezza espositiva globale Utilizzo appropriato della terminologia specifica	Punteggio da 1 a 3	Punti .....
		Totale punti	.....

**FILOSOFIA**

<b>Conoscenza</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Conoscenza degli argomenti specifici</li> <li>Pertinenza dell'argomento esposto</li> </ul>	1	2	3	4	5	6	7
<b>Completezza e correttezza</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Trattazione completa ed esauriente</li> <li>Correttezza degli argomenti esposti</li> </ul>	1	2	3	4			
<b>Chiarezza</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Chiarezza espositiva globale</li> <li>Utilizzo appropriato della terminologia specifica</li> </ul>	1	2	3	4			
Punteggio in /15								

**Allegato 3. Argomenti svolti**

**Italiano**

Prof. Marco Cardano

*Libro di Testo: G. Baldi, S. Giusso, M. Razetti, G. Zaccaria, Il libro della letteratura, Vol. 3/1 e 3/2, Paravia, 2011.*

**MODULO 1 (volume 3): IL SECONDO OTTOCENTO**

LA SCAPIGLIATURA

- Profilo del movimento della Scapigliatura.
- Arrigo Boito: "Dualismo" (pag.39)
- Igino Ugo Tarchetti: "L'attrazione della morte" da Fosca.  
(pag. 46).

IL NATURALISMO FRANCESE

- I precursori.
- I fondamenti teorici. La poetica di Zola.
- Gustave Flaubert. "Emma Bovary": Lettura di "I sogni romantici di Emma" (pag.61)
- Edmond e Jules de Goncourt. Prefazione de: "Germinie Lacerteux", un manifesto del Naturalismo  
(pag. 64)
- Emile Zola. Lettura da: "L'Assomoir" - "L'alcool inonda Parigi" (pag. 69)

II VERISMO ITALIANO

- La poetica di Verga e Capuana.
- Luigi Capuana: "Scienza e forma letteraria: l'impersonalità" (pag. 77)
- Federico de Roberto – "
- La distanza dal modello del Naturalismo.
- L'assenza di una scuola verista.

GIOVANNI VERGA

- Cenni sulla vita.
- Poetica e innovazioni narrative.

- Lettura de:

“La lupa” (pag. 192); “Rosso malpelo” (pag. 179)

- Il ciclo dei vinti.

Da: “I Malavoglia”:

“I vinti e la fiumana del progresso” (pag. 196)

Struttura generale del Mastro Don Gesualdo.

Confronto con il mondo dei vinti novecentesco:

Lettura di due brani da “Il mondo dei vinti di N. Revelli” tratti da la Collina e la Montagna (fotocopie fornite ai ragazzi)

Lettura de “La Malora” di B. Fenoglio

Il Romanzo russo dell'Ottocento

FIODOR DOSTOEVSKIJ, vita ed opere.

Il prototipo dell'Inetto, fra superomismo e tensione psicologica.

Lettura di “La confessione di Raskolnikov” da Delitto e castigo (pag. 88)

## **MODULO 2: SIMBOLISMO E DECADENTISMO**

- Caratteri generali: origine, il mistero e corrispondenze, l'estetismo, analogia e sinestesia. Il ciclo del maledettismo francese. Lo straniamento dell'artista dalla società borghese.

CHARLES BAUDELAIRE

- Vita ed opere

- Baudelaire e “I fiori del male” (276-278);

- Lettura e commento de:

“Corrispondenze” (pag. 281)

“L'albatro” (pag. 283)

“Spleen” (pag. 286)

“Lo straniero” (pag. 289)

PAUL VERLAINE

-Cenni sulla vita.

Un manifesto del decadentismo: lettura di "Languore" (pag. 297)

ARTHUR RIMBAUD

-Cenni sulla vita.

Lettura di "Il battello ebbro" (pag. 300) - contestualizzazione: "A.R." di Roberto Vecchioni

GIOVANNI PASCOLI

- Cenni sulla vita.

- La poetica del fanciullino; Le raccolte: Myricae e I canti di Castelvecchio.

- Lettura e commento de:

"Temporale" (pag. 452); "Il lampo" e "Il tuono" (fotocopie fornite agli alunni)

"Novembre" (pag. 454)

"X Agosto" (pag. 445)

"Il gelsomino notturno"(pag. 472)

GABRIELE D'ANNUNZIO

- Cenni sulla vita.

- La fase dell'estetismo: trama de: "Il piacere".

Lettura di: "Un ritratto allo specchio" (pag. 356) e "Una fantasia in bianco maggiore" (pag. 359)

- Il superomismo e il panismo; lettura e commento de:

- "La pioggia nel pineto" (pag. 392)

"La sera fiesolana" (pag. 386)

Il programma politico del superuomo: trama di "Le vergini delle rocce" e di "Il Fuoco".

IL ROMANZO DECADENTE

Joris Karl Huysmans - cenni sulla vita.

Lettura da "Controcorrente": "La realtà sostitutiva" (pag. 318)

Antonio Fogazzaro - cenni sulla vita.

Lettura da "Malombra": "L'orrido" (pag. 333)

**MODULO 3: IL PRIMO NOVECENTO**

## LE AVANGUARDIE

- Concetto di Avanguardia e Neoavanguardia.

- Il Futurismo: caratteri artistici generali.

Lettura del "Manifesto del Futurismo" (pag. 509) e del "Manifesto tecnico della letteratura futurista" (pag. 512)

- Il Futurismo russo: Majakovski – lettura de "La guerra è dichiarata" (pag. 528)

- Tristan Tzara: lettura del "Manifesto del Dadaismo" (pag. 535)

- André Breton: lettura del "Manifesto del Surrealismo" (pag.538)

Gli sviluppi dell'Avanguardia:

-Ezra Pound: lettura di "Con Usura" dai Cantos (pag. 542)

## ITALO SVEVO

- Cenni sulla vita;

- La cultura filosofica e letteraria; il ruolo culturale e storico di Trieste; il rapporto con Joyce.

- La figura dell'"inetto"; le tre fasi della crisi dell'uomo borghese.

- "Una vita": trama; - lettura di: "Le ali del gabbiano" (pag. 617)

- "Senilità": trama. - lettura di: "Il ritratto dell'inetto" (pag. 620)

- "La coscienza di Zeno": trama - lettura di: "Psico-analisi" (pag. 662) e "La profezia di un'apocalisse cosmica" (pag.669)

## LUIGI PIRANDELLO

- Cenni sulla vita;

- La visione dell'esistenza umana e della società; Il contrasto tra Vita e Forma; la nevrosi; il paradosso di vivere.

- La poetica: l'Umore; lettura di "Un'arte che scompone il reale" (pag. 701)

- "Novelle per un anno" - lettura di:

"Il treno ha fischiato" (pag. 721)

"Ciulla scopre la Luna" (pag. 714)

- "Il fu Mattia Pascal": trama - lettura di "La costruzione della nuova identità e la sua crisi" (pag. 736)

- "Uno, nessuno e centomila": trama.

- Il teatro fino al 1920: la rivoluzione teatrale;

Lettura di: "La rappresentazione teatrale tradisce il personaggio" (pag. 786) da "Sei personaggi in cerca d'autore"

#### **MODULO 4: LA LETTERATURA TRA TRADIZIONE E INNOVAZIONE**

##### **L'ERMETISMO**

- L'origine del termine "ermetismo";

- Le caratteristiche del linguaggio.

(pagg.131-132)

##### **GIUSEPPE UNGARETTI**

- Cenni biografici.

- La poetica;

- Da "L'allegria": lettura di:

"I fiumi " (pag. 211) - vol. 3/2

"Soldati" (pag.219) vol. 3/2

"San Martino del Carso" (pag. 216) vol. 3/2

- da "Il dolore":

"Non gridate più" (pag.233) vol. 3/2

##### **EUGENIO MONTALE**

- Cenni biografici.

- La poetica.

- Da "Ossi di seppia":

- "Non chiederci la parola" (pag. 255) - vol. 3/2

- "Spesso il male di vivere ho incontrato" (pag. 260) - vol. 3/2

- da: "Le occasioni":

- "Non recidere, forbice, quel volto" (pag. 277) - vol. 3/2

-da: "Satura":

- "La Storia" (pag. 292) - vol. 3/2



**MODULO 5: EDUCAZIONE LINGUISTICA**

- Esercitazioni di analisi testuale secondo schema guida
- Esercitazioni di saggio breve o articolo di giornale su una traccia predeterminata.
- Esercitazioni di svolgimento di tracce su argomenti di attualità o di storia del Novecento.

**METODOLOGIA.**

La scelta della metodologia è stata impostata sulla scelta del percorso trasversale definito in sede di Consiglio di Classe ad inizio anno (*Crisi della razionalità classica occidentale: il Novecento*), valutando la possibilità di cogliere le significative intersezioni e comparazioni con le letterature straniere; gli approfondimenti legati alla letteratura anglosassone sono stati delegati al docente di Lingua Inglese. Ciascun modulo è stato proposto agli allievi partendo dalla presentazione degli obiettivi e del percorso formativo, delle modalità di verifica e degli eventuali recuperi; si sono quindi sviluppate principalmente lezioni frontali seguite dalla maggior parte degli alunni con passività, anche da quelli che mostravano interesse per la materia.

Per quanto riguarda la letteratura, i vari autori sono stati considerati all'interno del contesto storico-culturale di appartenenza, in special modo gli autori più importanti sono stati presentati attraverso la lettura critica dei testi poetici, al fine di coglierne al vivo il pensiero e le tematiche.

La classe è stata inoltre invitata ad individuare i possibili collegamenti pluridisciplinari ogni volta che se ne è presentata l'occasione, tuttavia, a causa sia di problemi di tempo sia di un impegno non sempre costante di una parte sia di scarse capacità di alcuni, non è stato possibile potenziare adeguatamente l'esposizione orale intesa come capacità di collegare argomenti e discipline diverse in un colloquio organico e pluridisciplinare.

Gli alunni D.S.A. hanno utilizzato mappe concettuali e schemi, a volte presenti nel libro di testo, a volte elaborate dagli stessi. L'alunna con percorso semplificato ha usufruito delle misure dispensative e compensative stabilite in accordo con i docenti di Sostegno.

Quando possibile si è fatto ricorso a lezioni interattive mediante LIM.

Il programma di scrittura ha avuto lo scopo di esercitare gli alunni nelle diverse tipologie testuali proposte all'esame; a questo riguardo, un'attenzione prioritaria è stata rivolta alla preparazione del testo argomentativo sia sotto la forma del saggio breve che dell'articolo di giornale, dato l'interesse manifestato dalla maggior parte degli alunni per questa tipologia testuale.

**OBIETTIVI DIDATTICI.**

Il livello di competenze linguistiche, raggiunto da ciascun alunno a fine anno, è necessariamente commisurato ai personali punti di partenza e all'impegno profuso, in generale però è possibile riconoscere nella classe un miglioramento sensibile, a parte alcuni casi, in cui i progressi sono stati decisamente modesti.

La conoscenza del contesto storico-culturale di riferimento degli autori e delle correnti letterarie prese in esame è abbastanza buona (circa un terzo della classe), altri evidenziano una certa difficoltà a stabilire confronti tra gli autori e collegare testi e problematiche o mostrano talora incertezze espositive, spesso dovute ad un generale stato di emotività accentuata.

Nel corso dell'anno scolastico gli alunni sono stati abituati a sviluppare testi scritti su tracce modellate sulle tipologie testuali previste nella prima prova d'esame e le prove scritte hanno contenuto sempre almeno una delle tracce proposte agli esami di Stato negli anni passati.

Gran parte degli alunni ha mostrato di conoscere teoricamente le caratteristiche fondamentali di ognuna delle tipologie testuali oggetto della prima prova scritta dell'Esame, anche se spesso subentra in alcuni l'insicurezza e il bisogno di essere guidati.

Non tutti però sono in grado di rispettare appieno le caratteristiche testuali delle tipologie richieste; alcuni alunni inoltre, nonostante il personale impegno, a causa di carenze di base pregresse organizzano testi non sempre funzionalmente coesi.

### **VALUTAZIONE.**

Si è fondata principalmente su: analisi di testi poetici o in prosa, colloqui orali, prove semistrutturate. Ha avuto sempre l'obiettivo di sostenere l'impegno di ciascun alunno nel lavoro in classe e domestico e di sottolinearne i progressi.

Inevitabilmente ha tenuto conto della situazione di partenza di ciascun alunno precedentemente descritta.

Per gli alunni D.S.A. nella valutazione si è tenuto in considerazione il contenuto e non la forma.

Tutte sono state valutate secondo i criteri di valutazione generali stabiliti dal Collegio docenti ad inizio d'anno.

### **Storia**

Prof. Marco Cardano

*Libro di Testo: P. Armocida, A. G. Salassa, Storia link, Vol. 3, Bruno Mondadori, 2010*

### **Argomenti svolti**

#### **MODULO 1: La seconda rivoluzione industriale e la società di massa**

- La seconda rivoluzione industriale;
- Le conseguenze della seconda rivoluzione industriale;
- La nascita della società di massa;
- Le masse organizzate: cattolici e socialisti;
- Consumi e tempo libero.

(pagg. 16-22; 25-27; 30-32; 35-38).

#### **MODULO 2: L'Italia nell'età giolittiana**

- La crisi di fine secolo e la svolta liberale di Giolitti;
- Le riforme legislative;
- Lo sviluppo industriale italiano e i suoi limiti;
- Il ritardo dell'Italia meridionale;

- La politica estera di Giolitti e la guerra di Libia;
  - La crisi dell'egemonia giolittiana.
- (pagg. 44-53; 57-58;60).

### **MODULO 3: La Prima guerra mondiale**

- L'attentato di Sarajevo e le alleanze tra gli Stati europei;
  - Le guerre balcaniche;
  - L'Italia dalla neutralità all'intervento;
  - Le principali vicende del conflitto;
  - La svolta del 1917;
  - La conclusione della guerra.
- (pagg. 70-74; 76-86; 88-92)

### **MODULO 4: La Rivoluzione russa**

- L'impero russo nei primi anni del '900 (l'industrializzazione parziale, la classe operaia, l'arretratezza del settore agricolo);
  - L'amministrazione dell'Impero russo;
  - La rivoluzione del 1905 e il governo di Stolypin;
  - La rivoluzione del febbraio 1917;
  - La rivoluzione del 25 ottobre 1917:
  - La guerra civile;
  - La NEP.
- (pagg. 98-103; 105-106; 108-111; 113-117; 120-122).

### **LO STALINISMO**

- L'elezione alla segreteria del P.C.U.S.;
- Il contrasto tra Stalin e Trockij sulla politica estera;
- Il primo piano quinquennale;
- Il terrore staliniano: le purghe, i gulag;
- Il culto della personalità.

(pagg. 216; 218; 220-221; 223-225; 228-230).

#### **MODULO 5: L'ETA' DEI REGIMI TOTALITARI**

##### IL PRIMO DOPOGUERRA IN EUROPA E IN ITALIA

- Il trattato di pace di Versailles;
- La situazione economica e sociale in Europa ed in Italia;
- L'occupazione di Fiume;
- Il "biennio rosso".

(pagg. 128; 133-135; 138-145).

##### L' ITALIA FASCISTA

- La fondazione dei Fasci italiani di combattimento;
- La marcia su Roma;
- Il delitto Matteotti;
- Le "leggi fascistissime";
- La "fascistizzazione" dell'Italia;
- La politica economica dopo il 1929;
- La guerra contro l'Etiopia e l'alleanza con la Germania.

(pagg. 146-148; 151-154; 200-203; 206-210).

##### IL NAZISMO

- La Repubblica di Weimar;
- La situazione economica e sociale della Germania nel primo dopoguerra;
- L'ascesa di Hitler;
- La fondazione del regime nazista;
- La persecuzione degli Ebrei.

(pagg. 186; 188; 189-190; 192-197).

#### **MODULO 6: La crisi del 1929 e il New Deal**

- L'economia statunitense negli anni '20;

- Il proibizionismo;
- La bolla speculativa;
- Il “giovedì nero”;
- Il governo di Roosevelt e il New Deal.

(pagg. 162-164; 168-169; 171; 173).

#### **MODULO 7: La Seconda guerra mondiale**

- La guerra civile spagnola vista come anticipazione del conflitto mondiale;
- L'annessione tedesca dell'Austria e dei Sudeti;
- Il patto Molotov-Ribbentrop;
- I principali eventi dal 1939 al 1943;
- Il Nuovo ordine nazista sull'Europa;
- I principali eventi dall'8 settembre 1943 alla fine della guerra.
- La Resistenza attiva e passiva in Italia ed Europa

(pagg. 242-245; 248; 253-259; 266; 268-269; 276-279; 282; 286-289)

#### **MODULO 8: Gli anni dell'immediato dopoguerra in Italia e la Guerra Fredda**

##### LA GENESI DELLA GUERRA FREDDA

- La conferenza di pace a Parigi;
- La fondazione delle Nazioni Unite;
- La “cortina di ferro”;
- La strategia del “containment”;
- Il “blocco di Berlino”.

(pagg. 296- 299; 301-305).

##### LA NASCITA DELLA REPUBBLICA IN ITALIA E IL “MIRACOLO ECONOMICO”

- Il referendum del 1946;
- Le elezioni del 1948;
- Le riforme del Governo De Gasperi (1948-1953);
- Il “miracolo economico”.

(pagg. 358-361; 364-365; 367-369).

#### METODOLOGIA.

La metodologia scelta è stata inevitabilmente condizionata dalla situazione di partenza degli alunni, tra i quali poco più della metà mostrava di avere adeguate competenze di base per acquisire la disciplina in autonomia e con spirito critico.

Si è proceduto a presentare in maniera essenziale gli argomenti svolti, richiamando l'attenzione sui principali e distinguendoli dai secondari. Pur mostrando interesse per gli argomenti, gli interventi degli alunni sono stati pochi anche se le lezioni sono state seguite in modo adeguatamente attivo.

#### OBIETTIVI DIDATTICI.

Il lavoro scolastico è stato svolto in un clima di serena collaborazione in aula, dove l'attenzione alle spiegazioni è risultata soddisfacente ed attiva anche da parte di chi mostrava poco interesse per la materia.

Il lavoro a casa è stato affrontato con impegno costante dalla quasi totalità della classe, per gli altri alunni lo studio ed il lavoro a casa non sono stati sempre regolari.

L'obiettivo primario di acquisire una metodologia di studio organica e sistematica è stato conseguito solo dalla metà della classe, per gli altri alunni si può parlare piuttosto di memorizzazione meccanica. Alcuni alunni, infatti, mostrano difficoltà a collegare tra loro gli eventi storici o con le altre discipline.

Gli alunni D.S.A. ha utilizzato mappe concettuali e schemi, a volte presenti nel libro di testo, a volte elaborate dagli stessi. L'alunna con percorso semplificato ha usufruito delle misure dispensative e compensative stabilite in accordo con i docenti di Sostegno.

Quando possibile si è fatto ricorso a lezioni interattive mediante LIM.

#### VALUTAZIONE.

Si è basata principalmente su colloqui orali e verifiche a risposta aperta. Il momento della verifica ha sempre avuto lo scopo di rafforzare le competenze di base con sollecitazioni al miglioramento.

La valutazione ha sempre tenuto conto della situazione di partenza e delle capacità di apprendimento di ciascun alunno. Tutte sono state valutate secondo i criteri di valutazione stabiliti dal Collegio docenti ad inizio d'anno.

### Storia dell'Arte

Prof.ssa Piera Arata

Francesco Cricco, Paolo Di Teodoro, *Itinerario nell'arte. Dal barocco al post impressionismo*, col. IV, Edizione gialla, Zanichelli, Bologna 2012

Francesco Cricco, Paolo Di Teodoro, *Itinerario nell'arte. Dall'art nouveau ai giorni nostri*, col. V, Edizione gialla, Zanichelli, Bologna 2012

### Argomenti svolti

#### Il Post-Impressionismo

**P. Cézanne.** Analisi di:

- La casa dell'impiccato, I bagnanti, Le grandi bagnanti, I giocatori di carte, La montagna Sainte-Victoire vista dai Lauves

**G. Seurat.** Il Pointillisme « scientifico ». Analisi di:

- Bagno ad Asnières, Domenica alla Grande Jatte, Il circo

**P. Gauguin.** Analisi di:

- L'onda, Il Cristo giallo, Come sei gelosa?, Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?

**V. Van Gogh.** Analisi di:

- I mangiatori di patate, Autoritratti, La casa gialla, Il ponte di Langlois, Veduta di Arles, La pianura della Crau, Iris, Ritratto del Pere Tanguy, Notte stellata, Campo di grano con volo di corvi.

**H. de Toulouse-Lautrec.** Analisi di:

- Al Moulin Rouge, Nel Salon de rue des Moulins, Molin Rouge : la Goulue

#### Il Divisionismo italiano

G. Segantini, A. Morbelli,

**Art Nouveau.** I caratteri storico culturali. Il nuovo gusto borghese. Le arti applicate.

Art and Craft di W. Morris. L'architettura : H. Guimard, V. Horta, C. R. Mackintosh, A. Gaudi, J. Hoffmann

La Secessione viennese. **J. M. Olbrich:**Il palazzo della Secessione.

**G. Klimt.** Analisi di:

- Idillio, Giuditta I e II, Ritratto di Adele Bloch-Bauer I, Il bacio, Il fregio di Beethoven, Danae, La culla

### **L'espressionismo**

I primi anni del '900 e le Avanguardie storiche.

I Fauves francesi.

**H. Matisse.** Analisi di:

- Donna con cappello, La gitana, La stanza rossa, La danza, Pesci rossi, Signora in blu.

L'Espressionismo in Germania: **Die Bruche**

**E. L. Kirchner.** Analisi di:

- Manifesto, Due donne per strada, Strada a Berlino, Cinque donne per la strada

**E. Munch.** Analisi di:

- La fanciulla malata, Sera nel corso Karl Johann, L'urlo, Pubertà, Modella con sedia di vimini

**O. Kokoschka.** Analisi di:

- Ritratto di Adolf Loos, La sposa del vento, Veduta dalla torre dei Mannelli.

**E. Schiele.** Analisi di:

- Nudo femminile seduto di schiena, Sobborgo I, L'abbraccio

**Il Cubismo:** genesi e sviluppo. I protagonisti.

**P. Picasso.** Analisi di:

- Bevitrice d'assenzio, Poveri in riva al mare, Famiglia di saltimbanchi, Les demoiselles d'Avignon, Ritratto di Ambroise Vollard, Natura morta con sedia impagliata, I musicisti, Grande bagnante, Donne che corrono sulla spiaggia, Ritratto di G. Stein, Ritratto di Dora Maar, Guernica

**Il Futurismo:** caratteristiche generali. F. T. Marinetti e l'estetica futurista. La fotodinamica.

**U. Boccioni.** Analisi di:

- Autoritratto, La città che sale, Stati d'animo I e II, Forme uniche della continuità nello spazio.

**Giacomo Balla.** Vita, caratteristiche stilistiche, temi principali. Analisi di:

- Fiera a Parigi, La fidanzata al Pincio, Ciclo dei viventi, La giornata dell'operaio, Lampada ad arco, La mano del violinista, Bambina che corre sul balcone, Dinamismo di un cane al guinzaglio, Volo di rondini, Linee andamentali e successioni dinamiche, Velocità astratta, Velocità astratta + rumore, Compenetrazione iridescente.



**L'astrattismo**

Il cavaliere azzurro.

**F. Marc.** Analisi di:

- I cavalli azzurri, Il cervo rosso, Capriolo nel giardino del monastero, Gli uccelli

**V. Kandinski.** Analisi di:

- Il cavaliere azzurro, Coppia a cavallo, Murnau cortile del castello, Senza Titolo, Impressioni, Improvvvisazioni e Composizioni, Alcuni cerchi, Blu cielo.

**P.Klee.** Analisi di:

- Il fohn nel giardino di Marc, Adamo e la piccola Eva, Marionette, Architettura nel piano, Fuoco nella sera, Monumenti a G., Ragazzo in costume, Il tappeto.

**P. Mondrian e De Stijl.** Analisi di:

- Mulino, Il mulino rosso, L'albero rosso, Melo in blu, l'albero, L'albero grigio, Melo in fiore, Composizione 10 (Molo e oceano), Composizioni con griglia, Composizione 11, Broadway Boogie-Woogie.

**K. Malevic** e il suprematismo.

**Il dada.** R. Hausmann, M. Ray. Collage, Fotomontaggio, Ready made.

**M. Duchamp.** Analisi di:

- Ruota di bicicletta, Fontana, Con rumore segreto, La Gioconda con i baffi

**Il surrealismo:** automatismo psichico e inconscio.

**J. Mirò.** Analisi di:

- Montroig la chiesa e il paese, Il carnevale di Arlecchino, Testa di contadino catalano, Pittura, Collage, Pittura (o Testa), Pittura 1933, Contadino catalano che riposa, Le costellazioni, Blu I, II, III.

**R. Magritte.** Analisi di :

- L'uso della parola I, La condizione umana, Le passeggiate di Euclide, L'impero delle luci, La battaglia delle Argonne, Le grazie naturali.

**S. Dalì.** Analisi di:

- Stipo antropomorfo, La persistenza della memoria, Venere di Milo a cassetti, Ossificazione mattutina del cipresso, Costruzione molle, Apparizione di un volto e di una fruttiera sulla spiaggia, Sogno causato dal volo di un'ape. Ritratto di Isabel Styler-Tas

**La Metafisica:** caratteri generali.

**G. De Chirico.** Analisi di:

- L'enigma dell'ora, Le chant d'Amour, Le muse inquietanti, Grande interno metafisico, Autoritratto, Ganimede, Villa romana, I navigatori, La vittoria, Il trovatore, Piazza d'Italia con statua e roulotte

**La Scuola Di Parigi**

**M. Chagall .**Analisi di:

- Io e il mio villaggio, Parigi dalla finestra, L'anniversario, La passeggiata, Crocifissione bianca, Re Davide in blu

**A. Modigliani.** Analisi di:

- Nudo disteso con i capelli sciolti, i ritratti.

**La pop art.** L'arte nella società dei consumi. K. Haring, la mostra di Milano

**Inglese**

Prof.ssa Laura Bera

#### **Argomenti svolti**

Dal testo *Millenium Concise*

#### **MODULE 1: The Romantics**

##### **History and society**

The American Revolution p. 154

The new colonies - The French Revolution and the Napoleonic Wars – Social unrest pp.156-157

The industrial revolution and Economic Liberalism pp. 158-159

Consequences of the Industrial Revolution pp. 160-161

##### **Culture**

Pre-Romantic tendencies - The Romantic revolution p.164

Romantic themes and conventions: Feeling vs rationality - The role of the imagination - A love of nature - The commonplace and the supernatural - Individualism - The 'dark' Romantic hero - Striving for the infinite pp. 166-167

Pre-Romantic poetry – The Gothic novel p. 168

The Sublime, Turner: *The Great Fall on the Riechenbach* p. 163

Nature: Constable: *The Haywain* p.194

##### **Romantic Poetry**

First-generation Romantic p. 172

William Blake: the writer and the painter: life, works and themes pp. 176-178

*The Lamb* pp. 178-179

*The Tyger* pp. 180-182

William Wordsworth: life, works and themes pp. 183-184

Lyrical Ballads: the beginning of Romantic poetry, the Romantic Manifesto, the nature poems, the ordinary world pp.185-186

*I Wandered Lonely as a Cloud* pp. 187-188

Samuel Taylor Coleridge: life, works and themes pp. 195-196

The Rime of the Ancient Mariner: a case of joint poetic work, the supernatural and magic in *The Rime*, interpretations of *The Rime* pp.196-198

*It is an Ancient Mariner* pp. 199-202

*A sadder and a Wiser man He rose the Morrow Morn* pp. 202-203

Second-generation Romantics: p. 173

John Keats: the writer: life, works and themes pp. 232-233

*Ode on a Grecian Urn* pp. 234-237

### **Romantic Fiction**

Edmund Burke: "A Philosophical Enquiry into the Origin of our Ideas of the Sublime and Beautiful - On the Sublime ( photocopy)

## **MODULE 2: The Victorians**

### **History and society**

The Chartist movement and the Reform Bills - Free trade and the Great Exhibition - The age of industry and science - The poor: urban slums - Social reforms - The new political parties pp.246-247

The Irish question – European policy – Colonial policy pp. 248-249

### **Culture**

The 'Victorian Compromise' – Respectability - Liberal and socialist concern for the working class – Evolutionism pp. 254-255

The early Victorian Novel - The writers' compromise - Technical features of the early Victorian novel - Novels of romantic love pp.256-257

The late Victorian novel: the divided self, aestheticism, the rise of science fiction p. 258-259

Charles Dickens: life, works and themes pp. 268-269

*Oliver Twist: Oliver is taken to the Workhouse* pp.270-272

*Hard Times: Coketown* pp. 273-275

Aestheticism and decadence p. 259, p. 261

Oscar Wilde: life, works and themes p. 304

The Picture of Dorian Gray: the aesthetic doctrine, *Dorian Gray* as a mystery story, the novel's moral purpose pp. 305-306

*Life as the Greatest of the Arts* pp.307-309

The Victorian architecture

Joseph Paxton: *The Crystal Palace* p.251

Gustave Dore': *View of London from a Railway* p.275

### MODULE 3: The Modern Age

#### History and society

The Edwardian age - The Georgian age - World War I - British efforts in the war - The vote for women - The rise of the Labour Party - New living conditions and the new family - The Jazz Age - The wall Street Crash and the Great depression - The New Deal - Edward VIII and George VI - World War II - The Yalta Conference and the end of World War II pp.316-321

#### Culture

The modernist revolution: Changing ideals - Science and philosophy - The impact of psychoanalysis - Modernism – First-generation Modernists - Modernist mythology – Second-generation Modernists pp.324-326

#### Modern poetry

Glimpses of Modernism - Imagism and Vorticism - The Celtic Revival: William Butler Yeats - Poetry including myth p.328

Thomas Stearns Eliot: life, works and themes pp.348-349

The Waste Land: the central modernist work, cultural and spiritual sterility, the mythical structure of the poem, Eliot's method pp.349-350

*The Burial of the Dead* pp.351-353

*Death by Water* pp.353-354

*What the Thunder Said* pp.354-356

#### The Modern Novel

The transitional novelists - The modernist revolution - A new concept of time - The 'stream-of-consciousness' technique - The first-generation of Modernists - The colonial novel - The anti-utopian novel pp. 330-331

J. Joyce: life, works and themes pp. 359-360

Dubliners: circumstances of publication, a portrait of Dublin, realism and symbolism in *Dubliners* pp. 360-361

Ulysses: circumstances of publication, the epic method, Joyce's 'stream-of-consciousness' technique pp.366-367

*Mr Bloom at a Funeral* p.333

*Mr Bloom's Cat and Wife* pp. 367-370

*Yes I Said Yes I Will Yes* pp. 371-373

Ulysses as Modern Hero p. 374

G. Orwell: life, works and themes pp. 399-400

Nineteen Eighty-Four: *Big Brother is Watching You* pp. 400-403

**The New Artistic Movements:** Post-Impressionism, Cubism, Futurism, Dada, Surrealism and Abstractism p. 327

#### Consumerism and Hedonism

Richard Hamilton: *Just what is it that makes today's homes so different, so appealing?*, 1956 p.423

Da J. Joyce, *Dubliners*, ELI

- *The Sisters* pp. 10-17
- *Araby* pp.22-29
- *Eveline* pp.34-41
- *After the Race* pp.46-53
- *The Boarding House* pp. 58-65
- *A Painful Case* pp.70-77
- *A mother* pp. 82-89
- *The Dead* pp. 94-115

Themes and techniques pp. 120-11

#### MOULE 4: CLIL

Da *Art Today*

#### Visionary Painting

William Blake: *Newton, The Good and Evil Angels*; Illuminated Printing ( photocopy)

#### Landscape Painting:

John Constable: *Cloud Study with Birds*, pp. 227-228 *Cottage at East Bergholt*, (photocopy)  
*Deadham Vale 1802, and Deadham Vale 1828* pp.221-224

Joseph Mallord William Turner: *Snow Storm: Hannibal and his Army Crossing the Alps, Rain Steam and Speed, The shipwreck* pp. 232-235

Turner and Constable: a comparison pp.235-237

**The Pre-Raphaelites:** Dante Gabriel Rossetti: *The Girlhood of Mary Virgin , Ecce Ancilla Domini, The Bower Meadow* pp. 240-247

**The European Avant-garde: Cubism, Futurism** pp. 260-266

Pablo Picasso: *Les Damoselles d'Avignon*

Gino Severini: *Red Cross Train Passing a village, Armoured Train in Action*

**Surrealism:** Salvador Dalì: *The Persistence of Memory, Sleep* pp.274-277

**Towards Abstract Art:** Wassily Kandinsky: *Cossacks* pp. 267-268

**Pop Art:** Andy Warhol: *Marilyn Diptych, 1962* p. 292

Sommario

**Sommario**

La classe V A Arti figurative .....	2
Composizione del Consiglio di Classe.....	2
Elenco allieve/i .....	3
Docenti del triennio .....	4
Partecipazione a visite didattiche, viaggi d'istruzione, progetti ed incontri.....	5
Partecipazione ad attività, concorsi e commesse .....	6
Area Letteraria-Linguistica-Storica-Filosofica .....	7
Italiano .....	7
Storia .....	9
Storia dell'Arte .....	12
Inglese .....	14
Filosofia .....	16
Religione.....	19
Area Matematico - Scientifica.....	22
Matematica .....	22
Fisica.....	24
Scienze Motorie .....	26
Area Artistica.....	31
Discipline grafico - pittoriche- Laboratorio grafico - pittorico .....	31
Discipline plastiche - Laboratorio plastico .....	33
Allegato 1: Simulazioni delle prove d'esame .....	36
Simulazione I prova 18 gennaio 2017 .....	36
Simulazione di II prova 13 marzo 2017 .....	37
Prima simulazione di III prova 12 dicembre 2017.....	39
Seconda simulazione di Terza prova 8 maggio 2017 .....	40
Allegato 2 Griglie di valutazione .....	42
Griglia di valutazione della prima prova .....	42
Griglia di valutazione della seconda prova .....	49
Griglia di valutazione terza prova tipologia B .....	50
Allegato 3. Argomenti svolti.....	52

Italiano .....	52
Storia .....	58
Storia dell'Arte .....	63
Inglese .....	66